

Raiffeisen
Werte mit *Herz*
Valori dal *cuore*

2013



Danke. Grazie.

Raiffeisen – Werte mit Herz

30.000 Euro für gemeinnützige Initiativen im Eisacktal

2013 feierte die Raiffeisenkasse Eisacktal ihren 40. Geburtstag – Anlass genug, um unsere genossenschaftlichen Werte einmal auf nicht ganz alltägliche Weise zu würdigen! Zur Förderung von Nachhaltigkeit, Hilfe zur Selbsthilfe und Solidarität prämierten wir daher innovative gemeinnützige Projekte im Rahmen des Wettbewerbs „Raiffeisen – Werte mit Herz“.

Insgesamt wurden 65 außergewöhnliche Projekte eingereicht – ein großes Kompliment an alle Teilnehmer! Zu sehen, mit wie viel Mut, Leidenschaft und Innovationskraft sich die Menschen im Eisacktal für Nachhaltigkeit und Solidarität einsetzen, erfüllt uns mit Freude – und auch ein bisschen mit Stolz.

Nach der Vorauswahl von vier Siegerprojekten durch eine 14-köpfige Jury entschieden unsere Mitglieder über die Verteilung des Preisgeldes von 30.000 Euro: Insgesamt gaben 609 Mitglieder ihre Stimme ab. Die Ergebnisse des Votings sowie alle Projekte, die an dem Wettbewerb teilgenommen haben, finden Sie in dieser Broschüre.

Wir bedanken uns bei allen Vereinen und Organisationen für ihre Teilnahme und ihre Engagement – und bei allen Mitgliedern, die mitgemacht und damit zum Erfolg dieser Initiative beigetragen haben: danke von Herzen!

Raiffeisen – Valori dal cuore

30.000 a favore d'iniziative d'interesse collettivo

Nel 2013, la Cassa Raiffeisen della Valle Isarco ha festeggiato il suo 40° compleanno. È stata un'occasione unica per tributare ai nostri valori cooperativistici un degno riconoscimento con modalità diverse dal quotidiano, e, con l'obiettivo di favorire la sostenibilità, l'aiuto all'autoaiuto e la solidarietà, abbiamo scelto di promuovere i progetti d'interesse collettivo più innovativi nell'ambito del concorso "Raiffeisen – Valori dal cuore".

Nel periodo tra maggio e settembre, sono stati presentati 65 progetti da parte di associazioni e organizzazioni d'interesse collettivo operanti nel nostro bacino d'utenza. Osservare con quanto coraggio, passione e forza innovativa i nostri concittadini della Valle Isarco s'impegnano a favore della sostenibilità e solidarietà, ci riempie di gioia e di orgoglio.

Una giuria composta da 14 elementi tra soci, funzionari e collaboratori della Cassa Raiffeisen ha eletto, tra tutti quelli presentati, quattro straordinari progetti vincitori. Infine, i nostri soci hanno espresso le loro preferenze per i quattro progetti vincitori: complessivamente hanno partecipato al voto 609 soci. Tutti i progetti che hanno partecipato al concorso possono essere visionati in questa brochure.

Desideriamo ringraziare tutte le associazioni e le organizzazioni che hanno partecipato al concorso, formulando i nostri migliori auguri per una proficua realizzazione dei loro progetti: grazie di cuore!

Inhaltsverzeichnis

Raiffeisen – Werte mit <i>Herz</i>	30.000 Euro für gemeinnützige Initiativen im Eisacktal	1
Raiffeisen – Werte mit <i>Herz</i>	Die Gewinner	
Lebensmittel für Arme		
Verein vom Hl. Vinzenz von Paul		8
HdS Brotservice. Eine runde Sache		
Haus der Solidarität		8
Bei uns isst man ‚anders‘		
Mensa Brixen Sozialgenossenschaft		10
Young Action		
Verein Jugendhaus Kassianeum (Jugendzentrum)		10
Raiffeisen – Werte mit <i>Herz</i>	Alle weiteren Projekte	
Alkohol – jetzt lieber nicht		
Alkoholkrankenverein Südtirol		14
Bewegungsschule ASC Plose		
ASC Plose		14
Brixner Sportfest		
Amateursportverein SSV Brixen, Sektion Behindertensport		14
Der Fußball spricht nur eine Sprache		
Amateursportverein SSV Brixen, Fußball Herren		16
Bewegungsschule Milland		
ASV Milland		16
AVULSS		
Gruppe der Freiwilligen Helfer im sozialen Dienst		16
Sicher auf Tour und Winterrettungslehrtag für Schüler		
Bergrettungsdienst im AVS Brixen		18
Natz-Schabs vernetzt		
Bildungsausschuss Natz-Schabs		18
Bildungsstamm		
Bildungsausschuss Verdings/Pardell		18
Gäste der Erde – Plattform der nachhaltigen Best Practices		
Bildungshaus Kloster Neustift		20
Ober Alloan – Naturerlebniswoche		
Bildungshaus Kloster Neustift		20
Think More About – Tage der Nachhaltigkeit		
Bildungshaus Kloster Neustift		20
Sinnesgarten		
Bezirksgemeinschaft Eisacktal, Sozialdienste. Einrichtung f. Menschen m. Behinderung Seeburg		22
Das Pferd ist unser Spiegel – „Pferde natürlich erleben“		
Brixner Reitclub		22
Außerschulische Aktivitäten ACLI Giovani & Insieme cantando		
Circolo ACLI Bressanone		22
Gemeinwohl-Ökonomie		
Dachverein für Gemeinwohl-Ökonomie in Italien		24

Indice

Raiffeisen – Valori dal cuore 30.000 a favore d’iniziative d’interesse collettivo	1
Raiffeisen – Valori dal cuore I vincitori	
Alimentari per i poveri	
Conferenza San Vincenzo	9
Consegna del pane: un servizio coi fiocchi	
Casa della Solidarietà	9
Da noi si mangia “diversamente”	
Mensa Bressanone Cooperativa Sociale	11
Young Action	
Jugendhaus Kassianum (centro giovanile)	11
Raiffeisen – Valori dal cuore Tutti gli altri progetti pervenuti	
Alcol? Meglio evitare	
Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento	15
“Centro del movimento” ASC Plose	
ASC Plose	15
Festa dello sport di Bressanone	
Amateursportverein SSV Brixen, sezione disabili	15
Il calcio parla una sola lingua	
Amateursportverein SSV Brixen, sezione calcio maschile	17
“Centro del movimento” Millan	
ASV Milland	17
AVULSS	
Associazione per il volontariato socio-sanitario	17
Escursioni in tutta sicurezza per alunni	
Soccorso alpino presso l’AVS Bressanone	19
Naz-Sciaves “in rete”	
Comitato di educazione permanente di Naz-Sciaves	19
L’albero della cultura	
Comitato di educazione permanente di Verdignes/Pardello.	19
Ospiti della terra – La piattaforma dei modelli sostenibili di best practice	
Centro Convegni Abbazia di Novacella	21
“Ober Alloan”: settimana natura & avventura	
Centro Convegni Abbazia di Novacella	21
Think More About: le giornate della sostenibilità	
Centro Convegni Abbazia di Novacella	21
Il giardino dei sensi	
Comunità Comprensoriale Valle Isarco, Servizi Sociali. Struttura per disabili Seeburg	23
Il cavallo è la nostra immagine – “La naturale sintonia con i cavalli”	
Circolo ippico Bressanone	23
Attività extrascolastica ACLI Giovani & Insieme cantando	
Circolo ACLI Bressanone	23
L’economia del bene comune	
Federazione per l’economia del bene comune in Italia	25

Belebung des Stadtteils Stufels in Brixen	
Dandelion – Ideen und Kultur in Stufels	24
Gelungener Start – gelungenes Leben	
Eltern-Kind-Zentrum Brixen	24
Therapeutisches Arbeiten und Wohnen im bäuerlichen Umfeld	
Sozialgenossenschaft Efeu	26
Fallschirmländler	
Selbsthilfegruppe Fallschirm	26
Brot für Menschen in Not und das „Salerner Ladele“	
Fachschule für Land- und Hauswirtschaft „Salern“	26
Flohmarkt Feldthurns	
Flohmarkt Frauen Feldthurns	28
Projekt „Hohe Festung“	
Gemeinde Franzensfeste	28
Haus der SüdtirolerInnen	
Haus der Solidarität	28
HdS Nicht-Schule	
Haus der Solidarität	30
Markt der Talente	
Haus der Solidarität	30
you-build.it. Online bauen. Offline wohnen	
Haus der Solidarität	30
Mobile Jugendarbeit „Steps“	
Jugendhaus Kassianeum	32
Viertes Kunterbuntes Klein Kunst Festival	
Jugendhaus Kassianeum	32
Verteilung des Friedenslichtes	
Katholische Jungschar Südtirol – Ortsgruppe Raas	32
Kleine Kinder malen für die Großen	
Kindergarten Elvas	34
Sternsingen in Raas	
Kirchenchor Raas	34
Young2gether – Projekt Lebensfreu(n)de	
Stadtgemeinde Klausen	34
Mathe zum Anfassen – Musik erleben!	
LBS „Christian Josef Tschuggmall“ Brixen	36
Stiller Ort des Rückzugs	
Marianische Frauenkongregation Brixen	36
Jugendkapelle St. Andrä/Lüsen	
Musikkapelle St. Andrä	36
Musik und Märchen	
Musikschule Brixen – Autonome Provinz Bozen	38
oew – Filmfestival	
oew – Organisation für Eine solidarische Welt	38
Jugendkongress „youthinkmoreabout“ 2013	
oew – Organisation für eine solidarische Welt	38
Ein Koffer voller Vielfalt	
oew – Organisation für Eine solidarische Welt	40

Valorizzazione del rione Stufles di Bressanone

Dandelion – Idee e cultura a Stufles25

Chi ben comincia è a metà dell'opera

Centro Genitore Bambino (CGB) Bressanone25

Lavoro e soggiorno terapeutico all'interno di un contesto rurale

Cooperativa sociale EFEU27

"Fallschirmländler"

Gruppo di auto-aiuto Fallschirm27

Pane per le persone in difficoltà e progetto "Salerner Ladele"

Scuola profess. per l'agricoltura e l'economia domestica "Salern"27

Mercato delle pulci di Velturno

Flohmarkt Frauen Feldthurns29

Progetto "Forte Alto"

Comune di Fortezza29

La casa degli altoatesini

Casa della Solidarietà29

La "non-scuola" della CdS

Casa della Solidarietà31

Il mercato dei talenti

Casa della Solidarietà31

you-build.it. Costruire online e vivere offline

Casa della Solidarietà31

Educativa di strada "Steps"

Jugendhaus Kassianum33

Quarto Festival di piccola arte confusa

Jugendhaus Kassianum33

La Luce della pace

Associazione giovanile Katholische Jungschar Südtirol, sezione locale di Rasa33

Piccoli artisti all'opera

Asilo di Elvas35

Il canto delle stelle a Rasa

Coro parrocchiale di Rasa35

Young2gether – Progetto "Lebensfreu(n)de"

Comune di Chiusa35

Matematica da toccare, musica da vivere!

Istituto professionale "Christian Josef Tschuggmall"37

Un tranquillo luogo di ritiro

Congregazione Mariana Bressanone.37

Banda musicale giovanile S. Andrea/Luson

Banda musicale di S. Andrea37

Musica e fiabe

Scuola di musica di Bressanone – Provincia Autonoma di Bolzano39

oew – Filmfestival

oew – Organizzazione per un mondo solidale39

Laboratorio per giovani "youthinkmoreabout" 2013

oew – Organizzazione per un mondo solidale39

Una valigia piena di diversità

oew – Organizzazione per un mondo solidale41

Südtirols erste Straßenzeitung	
oew – Organisation für Eine solidarische Welt	40
Beratungsstelle für Pflege und Soziales	
ÖBPB „Zum Heiligen Geist“	40
Fahrradspaß für Senioren	
ÖBPB „Zum Heiligen Geist“	42
Benefizflohmarkt: „Stöbern – Entdecken – Helfen“	
Pfarrcaritas Vahrn	42
Frühlingsfahrt nach Kaltern	
Pfarrcaritas Vahrn	42
Seniorenmarende	
Pfarrcaritas Vahrn	44
Vitaminkorb für alle 75 jährigen Vahrner/innen	
Pfarrcaritas Vahrn	44
Naherholungszone Plose	
Plosevents	44
Frauenwerkstatt Punkt in Mühlbach	
Verein PUNKT und Sozialgenossenschaft RENOVAS	46
„Es grünt so grün...“	
Schulsprengel Brixen Milland, Mittelschule Michael Pacher	46
Fit mit Kneipp	
Schulsprengel Brixen Milland – Grundschule Milland	46
Zeit Schenken	
Sozialwissenschaftliches Gymnasium Brixen	48
BH-Aktion für Brustkrebspatientinnen	
Südtiroler Krebshilfe, Bezirk Eisacktal-Wipptal-Gröden	48
Guter Rat ist nicht teuer!	
Südtiroler Krebshilfe, Bezirk Eisacktal-Wipptal-Gröden	48
Herzkissen von Frauen zu Frauen	
Südtiroler Krebshilfe, Bezirk Eisacktal-Wipptal-Gröden & Frauenwerkstatt Punkt	50
Hilfsfonds für Kinder krebskranker Eltern	
Südtiroler Krebshilfe, Bezirk Eisacktal-Wipptal-Gröden	50
Informationsveranstaltungen an Schulen	
Südtiroler Krebshilfe, Bezirk Eisacktal-Wipptal-Gröden	50
Frühe Hilfen	
Südtiroler Kinderdorf Genossenschaft ONLUS	52
Waldkindergarten „Wurzelnest am Hof“	
Verein SuMSuM	52
„Xenia & Phoebe“	
Theaterpädagogisches Zentrum Brixen	52
Dienstbotenheim „St. Notburga“	
Verein vom Hl. Vinzenz von Paul	54

Il primo giornale di strada dell'Alto Adige	
oew – Organizzazione per un mondo solidale	41
Sportello per i servizi sociali e alla persona	
APSP "Santo Spirito"	41
Divertimento in bici per anziani	
APSP "Santo Spirito"	43
Il mercato di beneficenza delle pulci: "Rovistare, trovare, fare del bene"	
Caritas parrocchiale di Varna	43
Gita primaverile a Caldaro	
Caritas parrocchiale di Varna	43
La merenda degli anziani	
Caritas parrocchiale di Varna	45
Cestino di vitamine per tutti i 75enni di Varna	
Caritas parrocchiale di Varna	45
Zona ricreativa Plose	
Plosevents	45
Laboratorio femminile Punkt a Rio Pusteria	
Ass. PUNKT e coop. soc. RENOVAS	47
"Più verde di così..."	
Istituto comprensivo Bressanone/Millan, Scuola media Michael Pacher	47
Sani e in forma con il metodo Kneipp	
Istituto comprensivo Bressanone/Millan, Scuola elementare Millan	47
Donare il tempo	
Liceo delle Scienze Umane Bressanone	49
Reggiseni per il post-operatorio alle pazienti affette da tumore al seno	
Assistenza Tumori Alto Adige, Valle Isarco-Wipptal-Val Gardena	49
Un buon consiglio non costa nulla!	
Assistenza Tumori Alto Adige, Valle Isarco-Wipptal-Val Gardena	49
Cuscini a forma di cuore dalle donne per le donne	
Ass. Tumori Alto Adige, Valle Isarco-Wipptal-Val Gardena & Lab. femminile Punkt	51
Fondi di aiuto per bambini con genitori malati di cancro	
Ass. Tumori Alto Adige, Valle Isarco-Wipptal-Val Gardena	51
Eventi informativi nelle scuole	
Assistenza Tumori Alto Adige, Valle Isarco-Wipptal-Val Gardena	51
Aiuto precoce	
Südtiroler Kinderdorf soc. coop. ONLUS	53
Asilo nel bosco "Wurzelnest am Hof"	
Associazione SuMSuM	53
"Xenia & Phoebe"	
Centro teatrale pedagogico Bressanone	53
Il "Dienstbotenheim Santa Notburga"	
Conferenza San Vincenzo	55

Lebensmittel für Arme

Verein vom Hl. Vinzenz von Paul

seit 2012 in Brixen

Im Jänner 2012 konnte die Brixner Vinzenz-Konferenz St. Michael eine Lebensmittel-Bank im Kolpinghaus Brixen einrichten. Nach vielen Vorgesprächen und Überlegungen mit dem Sozialamt der Gemeinde Brixen und dem Banco Alimentare gelang es, dieses Hilfsangebot ins Leben zu rufen. Die Lebensmittel werden vom Banco Alimentare, von Firmen, Vereinen und privaten Spendern zur Verfügung gestellt oder von der Vinzenzkonferenz eingekauft. Die Lebensmittel-Bank ist jeden Freitag ab 14:00 Uhr geöffnet; in Notsituationen werden die Lebensmittel auch zu anderen Zeiten verteilt oder direkt nach Hause geliefert. Das Angebot wurde sofort von vielen Hilfesuchenden in Anspruch genommen, ihre Anzahl steigt stetig an. Die bedürftigen Mitmenschen sind dankbar, dass es diese Einrichtung gibt: Die Not ist groß.

HdS Brotservice. Eine runde Sache

Haus der Solidarität

seit 2012 in Brixen

Fast 1 Milliarde Menschen leidet Hunger. Zugleich werden jährlich mehr als 1 Milliarde Tonnen Lebensmittel weggeworfen oder gehen verloren.

Schon seit mehreren Jahren versucht das HdS, einen kleinen Beitrag zu leisten, diesen Widerspruch aufzulösen. Im Herbst 2012 startete es ein neues Projekt in diese Richtung: Ein langzeitarbeitsloser Gast des HdS holt täglich mit Rad und Anhänger das übriggebliebene Brot der Filialen der Bäckerei Gasser ab und beliefert – neben dem HdS – Caritas-Mensa, Frauenhaus, Notschlafstelle und inzwischen 30 Familien in Not in ganz Brixen.

Rund 100 Menschen kommen wöchentlich in den Genuss von frischem Brot. Sie zahlen dafür symbolisch 1 Euro pro kg (der Wert des Brotes liegt bei 7 - 8 Euro). Dies verdient wiederum der Ausfahrer und hat damit ein kleines Einkommen für seine 5-köpfige Familie. Der Betrieb schließlich spart Entsorgungskosten und schont die Umwelt.

Derzeit ist das HdS gemeinsam mit den Sozialdiensten bestrebt, das Projekt, das es in dieser Form wohl nur in Brixen gibt, auszubauen, sodass auch Familien außerhalb des Hauptortes in den Genuss dieser Dienstleistung kommen. Im Sinne der Nachhaltigkeit möchten sie dabei auf bereits vorhandene Transportmittel (z.B. Essen auf Rädern, Hauspflegedienste usw.) zurückgreifen.



1. Preis
12.0



2. Preis /
9.000



Alimentari per i poveri

Conferenza San Vincenzo

dal 2012 a Bressanone

A gennaio 2012, la Conferenza San Vincenzo di Bressanone-San Michele ha istituito la distribuzione di generi alimentari presso la Kolpinghaus di Bressanone. Il progetto ha preso il via dopo lunghe trattative con l'Ufficio servizio sociali del Comune di Bressanone e il Banco Alimentare. I prodotti saranno messi a disposizione dal Banco Alimentare stesso, ma anche da aziende, associazioni e donatori privati, o acquistati dalla Conferenza San Vincenzo. La struttura è aperta tutti i venerdì dalle 14, ma in situazioni d'emergenza la distribuzione potrà avvenire anche in altri orari o mediante consegna a domicilio. Quest'offerta è stata accolta subito da diverse persone bisognose, che hanno espresso la propria gratitudine: si sentiva l'esigenza di una tale struttura a causa della forte diffusione dell'indigenza.



Consegna del pane: un servizio coi fiocchi

Casa della Solidarietà

dal 2012 a Bressanone

Quasi un miliardo di persone soffre la fame. Al tempo stesso, ogni anno, oltre un miliardo di tonnellate di generi alimentari finisce al macero.

Già da diversi anni, la CdS sta cercando di dare il proprio contributo per risolvere questa situazione paradossale. Nell'autunno 2012, è stato avviato un nuovo progetto che si muove in questa direzione: un ospite della CdS, da lungo tempo disoccupato, salta in sella alla sua bicicletta munita di carrello e va a raccogliere il pane avanzato dalle filiali dei panifici Gasser, rifornendo la Casa stessa, ma anche la mensa della Caritas, la Casa delle Donne, il dormitorio pubblico e una trentina di famiglie in difficoltà, sparse su tutto il territorio di Bressanone.

Un centinaio di persone beneficia così settimanalmente di pane fresco, pagando simbolicamente un euro al chilo, a fronte di un valore reale di 7-8 euro. Questa somma viene versata direttamente al "fattorino", che può così disporre di un piccolo reddito per la sua famiglia composta da 5 elementi. Per l'azienda, ciò si traduce in un risparmio dei costi di smaltimento e, per la società, in un minor impatto ambientale.

Attualmente, la CdS è impegnata, insieme ai Servizi sociali, nello sviluppo di questo progetto che, in tale veste, esiste solo a Bressanone, con l'obiettivo di estenderlo anche alle famiglie residenti al di fuori del territorio comunale. In un'ottica di sostenibilità ecologica, per quanto possibile, ci si avvale dei mezzi di trasporto e delle strutture esistenti (ad es. pasti a domicilio, assistenza domiciliare, ecc.).

Bei uns isst man ‚anders‘

Mensa Brixen Sozialgenossenschaft

laufend in Brixen

Die Mensa hat die Aufgabe, die Arbeiter in der Industriezone Brixen zu verköstigen. Als Sozialgenossenschaft ist es ihr Ziel, Menschen mit Benachteiligung zu integrieren, ihnen einen guten Arbeitsplatz zu bieten und das Gefühl zu vermitteln, dass alle gleich sind. Die Mensa Brixen Sozialgenossenschaft hat es geschafft, beide Ziele zu einem einzigen zu vereinen und ihren Gästen jeden Tag Mahlzeiten zu servieren, die zum Teil von Menschen produziert werden, die in den Augen der meisten „anders“ sind ... oder doch nicht?

Niemand hat sich bisher beschwert, dass der Salat pakistanisch ist und ein Nierenleiden hat, das Schnitzel Diabetiker ist, das Geschirr psychisch krank gewaschen wurde oder die Nudeln mit physischen Handicap gekocht wurden. Was oder wer ist also anders, behindert oder benachteiligt? Das Ganze spielt sich nur in unseren Köpfen und Augen ab, denn „was ich nicht weiß, macht mich nicht heiß“. Also werden die Mitarbeiterinnen und Mitarbeiter weiterhin gemeinsam heißes Essen produzieren, ohne Wissen von Unterschieden, und mit Geduld daran arbeiten, dass sie als Vorbild für andere Betriebe arbeiten und zeigen können, dass es auch „anders“ geht. In diesem Sinne: Mahlzeit!

Young Action

Verein Jugendhaus Kassianeum (Jugendzentrum)

seit 2013 in Brixen

Beim Jugendprojekt „Young Action“ können sich Jugendliche im Alter zwischen 13 und 19 Jahren ehrenamtlich in verschiedenen Organisationen mit karitativem, ethischem oder religiösem Hintergrund aktiv beteiligen. Sie erhalten dafür eine symbolische Anerkennung in Form von Wertgutscheinen.

Jugendliche, die am Projekt teilnehmen möchten, melden sich im Jugendzentrum Kassianeum zum Projekt an und erhalten eine Mitgliedskarte. Daraufhin erhalten sie eine Liste mit jenen Organisationen, in denen sie mitwirken können. Die Jugendlichen kümmern sich eigenständig darum, wie oft sie sich in welcher Organisation einbringen und vereinbaren regelmäßig ihre Anwesenheit.

Haben sie einige Stunden geleistet, werden ihnen die Stunden von der Organisation bescheinigt. Mit den Bescheinigungen kommen die Jugendlichen in das Jugendzentrum Kassianeum und erhalten dort die Wertgutscheine. Ein Gutschein hat einen Gegenwert von 5,00 Euro. Diese können dann in verschiedensten Geschäften und Einrichtungen im Eisacktal eingelöst werden.

Das Projekt wurde in Kooperation mit dem italienischen Jugendzentrum „Connection“, den Jugenddiensten „Dekanat Rodeneck“ und „Dekanat Brixen“ sowie der Bezirksgemeinschaft Eisacktal ins Leben gerufen.



3. Preis /
6.000



4. Preis /
3.000 E



Da noi si mangia “diversamente”

Mensa Bressanone Cooperativa Sociale

dal 1996 a Bressanone

La mensa ha il compito di dare un pasto caldo agli operai della zona industriale di Bressanone. In quanto cooperativa sociale, il suo scopo è l'integrazione dei più svantaggiati attraverso l'offerta di un posto di lavoro e la loro piena accettazione quali persone “uguali alle altre”. Mensa Bressanone coop. soc. è riuscita a coniugare questi due obiettivi, proponendo ai propri ospiti pasti prodotti da individui che, agli occhi della maggior parte delle persone, sono “diverse”... o forse no?

Fino ad oggi, nessuno si è mai lamentato che l'insalata è pakistana, che la cotoletta è diabetica, che le stoviglie soffrono di una malattia psichica o che la pasta è stata cotta con un handicap fisico. Chi o che cosa è dunque diverso, disabile o disagiato? Tutto si svolge nelle nostre teste e nei nostri occhi, a partire dal detto “occhio non vede, cuore non duole”. Queste persone continueranno a produrre pasti caldi, senza avere la percezione della loro “diversità”, e lavoreranno con pazienza per diventare modelli per altre aziende, dimostrando che è possibile agire anche “diversamente”. A tutti gli altri, buon appetito!



Young Action

Jugendhaus Kassianeum (centro giovanile)

dal 2013 a Bressanone

Il progetto giovanile “Young Action” prevede la possibilità, per ragazzi in età compresa tra i 13 e i 19 anni, di collaborare con varie organizzazioni a scopo caritatevole, etico o religioso, ricevendo in cambio un riconoscimento simbolico sotto forma di buoni.

I ragazzi interessati a prendere parte al progetto devono iscriversi presso il centro giovanile Kassianeum, dove riceveranno una tessera associativa. In seguito sarà fornita loro una lista delle organizzazioni in cui è possibile inserirsi. I giovani gestiranno autonomamente la frequenza della propria collaborazione, concordando regolarmente con la struttura scelta le ore di servizio, che la stessa provvederà a certificare. Tali attestazioni dovranno essere presentate direttamente dai giovani al Kassianeum, dove riceveranno in cambio i relativi buoni del valore di 5,00 euro ciascuno, spendibili in vari negozi e strutture della Valle Isarco.

Il progetto è frutto della collaborazione con il centro giovanile “Connection”, i servizi giovanili “Jugenddienst Decanato Rodengo” e “Jugenddienst Decanato Bressanone”, nonché con la Comunità Comprensoriale Valle Isarco.

Raiffeisen – Werte mit *Herz*
Alle weiteren Projekte

Raiffeisen – Valori dal *cuore*
Tutti gli altri progetti pervenuti

Alkohol – jetzt lieber nicht

Alkoholkrankenverein Südtirol
2012 bis 2013 in St. Martin in Thurn

Trotz verschiedener Aufklärungskampagnen und Informationen stellt der Missbrauch von Alkohol ein noch weit verbreitetes Problem dar. Jedem Einzelnen sollte bewusst sein/ werden, dass auch am Morgen danach noch Restalkohol im Körper vorhanden ist - und damit auch die Gefahr, Schaden anzurichten. Der Missbrauch von Alkohol kann schwerwiegende Auswirkungen haben. Ganz abgesehen von den Unfällen, die oft auch tödlich enden oder aber auch den finanziellen Abstieg bedeuten, sind die familiären, sozialen, persönlichen und psychischen Folgen nicht zu unterschätzen.

Das Problem „Alkohol und Autofahren“ wird von vielen Jugendlichen, aber auch Erwachsenen aller Nationalitäten zu wenig ernst genommen. Das war Anlass dafür, die Initiative zu ergreifen und in einem eigenen Büchlein auf das Problem aufmerksam zu machen. Es soll keine Regeln und Verbote beinhalten, sondern aufklären und bewusst machen, mit dem eigenen Leben und jenem der Mitmenschen verantwortungs- und respektvoll umzugehen. Zudem soll darin jeder Leser seinen persönlichen Text für sich finden, den er in Gedanken immer wieder hervorholen kann.



Bewegungsschule ASC Plose

ASC Plose
seit 2012 in Brixen

Der ASC Plose organisierte im letzten Schuljahr 2012/2013 erstmals eine Bewegungsschule für Kinder und Jugendliche im Alter von 6-14 Jahren.

Die Idee und das Projekt sind entstanden, da bei den jungen Vereinsmitgliedern und auch in den Schulen eine immer größer werdende Bewegungsarmut festzustellen ist. Diese wird vor allem durch zu vieles Sitzen, Fernsehen und Computer gefördert. Das Kindes- und Jugendalter von 6-14 Jahren ist das optimale Lernalter für sportmotorische Bewegungsanforderungen. Der natürliche Bewegungsdrang, der Mut und die Unbefangenheit, mit denen Kinder und Jugendliche Bewegungen meistern, ermöglichen ihnen das schnellere und bessere Lernen bestimmter sportmotorischer Bewegungen. Was Kinder und Jugendliche versäumen, können sie später nur mehr zum Teil oder nur unter äußerst erschwerten Bedingungen nachholen.

Deshalb hat der ASC Plose die Bewegungsschule ins Leben gerufen und diese zusätzlich zu den Fußball-, Tennis- und Skitrainings angeboten. Natürlich kann man auch nur an der Bewegungsschule teilnehmen. Es wurden einzelne Trainingsblöcke angeboten, bei denen verschiedene sportmotorische Eigenschaften spielerisch trainiert wurden. In der Saison 2012/2013 nahmen insgesamt 85 Kinder und Jugendliche teil.



Brixner Sportfest

Amateursportverein SSV Brixen,
Sektion Behindertensport seit 2008 in Brixen

Am Brixner Sportfest nehmen auf Einladung der Sektion Behindertensport im SSV Brixen etwa 60 Menschen mit Beeinträchtigung aus dem Eisack- und Wipptal, dem Burggrafenamt, dem Unterland und dem Pustertal, sowie die Schüler/innen der vierten und fünften Klassen der Oberschule für Soziales teil. Es gilt, in einer Mannschaft, bestehend aus 3 SchülerInnen und 4 bis 5 Athleten mit Beeinträchtigung, gemeinsam verschiedene Stationen mit Sport- und Geschicklichkeitsspielen zu bewältigen. Höhepunkt und Abschluss des Sportfestes bilden traditionell der Staffelwettbewerb und der gemeinsame Tanz. Die Organisation des Sportfestes, die Moderation, die Auswahl der Sportspiele, die Betreuung der Stationen, das Auswerten der Ergebnisse, das Herstellen der Medaillen und die Preisverteilung werden von den SchülerInnen übernommen.





Alcol? Meglio evitare Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento 2012 al 2013 a San Martino in Badia

Nonostante le numerose campagne informative e di sensibilizzazione messe in atto, l'abuso di alcol rappresenta ancora un problema molto diffuso. Ciascuno di noi dev'essere consapevole che, il giorno dopo una "sbronza", permangono nel corpo delle tracce residue di alcol, con un certo rischio di causare danni al nostro organismo. L'abuso di alcol può avere conseguenze gravi: oltre agli incidenti, che possono avere esiti anche mortali o comportare la rovina finanziaria, non sono da sottovalutare i riflessi a livello familiare, sociale, personale e psichico.

Spesso, chi è alla guida non considera abbastanza seriamente il problema dell'assunzione di alcol, e ciò accade a ogni latitudine e in tutte le fasce d'età. È stato questo lo spunto che ci ha invitato ad assumere l'iniziativa e a richiamare l'attenzione su un tema così delicato attraverso la pubblicazione di un libretto. Il suo scopo non è quello di dispensare regole e divieti, bensì quello di sensibilizzare e accrescere la consapevolezza verso una gestione consapevole e rispettosa della propria vita e di quella degli altri. Ciascun lettore deve trovarvi al suo interno un messaggio personale, da richiamare alla mente quando più ne sente il bisogno.



"Centro del movimento" ASC Plose ASC Plose dal 2012 a Bressanone

Lo scorso anno scolastico 2012/2013, l'ASC Plose ha organizzato per la prima volta un "Centro del movimento" per bambini e ragazzi d'età compresa tra i 6 e i 14 anni.

L'idea è nata dalla constatazione che, per i membri più giovani dell'associazione, le occasioni di movimento, anche a scuola, sono sempre più scarse, a causa di una vita troppo sedentaria e dell'abuso di televisione e computer. L'età compresa tra i 6 e i 14 anni è ideale per apprendere le proprie esigenze motorie. L'istinto naturale di attività fisica, il coraggio e la disinvoltura con cui bambini e ragazzi gestiscono i movimenti, consentono loro un apprendimento rapido e migliore di determinati esercizi ginnici. Quello che bambini e ragazzi non apprendono a questa età, può essere recuperato solo in parte o con estrema difficoltà.

Per questo l'ASC Plose ha istituito il Centro del movimento, aggiungendolo all'offerta di allenamenti di calcio, tennis e sci. Naturalmente, è possibile prendere parte anche solo alle attività proposte dal Centro. Vengono offerte singole sezioni di allenamento, in cui mettere alla prova in modo divertente varie capacità locomotorie. Nella stagione 2012/2013 hanno preso parte all'iniziativa complessivamente 85 bambini e ragazzi.



Festa dello sport di Bressanone Amateursportverein SSV Brixen, sezione disabili dal 2008 a Bressanone

Alla Festa dello sport di Bressanone partecipano, su invito della sezione sport disabili dell'SSV Bressanone, circa 60 persone con vari handicap, provenienti dalla Valle Isarco e dalla Wipptal, ma anche da Burgraviato, Bassa Atesina e Val Pusteria, nonché gli studenti delle quarte e quinte classi dell'Istituto per i servizi sociali. Il compito è quello di formare squadre composte da 3 studenti e 4-5 atleti disabili, che devono affrontare insieme diverse stazioni con prove di abilità sportiva e destrezza. Il momento clou della festa è il tradizionale concorso conclusivo della staffetta, seguito dal ballo collettivo. Organizzazione dell'evento, moderazione, scelta delle prove, manutenzione delle stazioni, valutazione dei risultati, produzione delle medaglie e distribuzione dei premi sono a cura degli studenti.

Der Fußball spricht nur eine Sprache Amateursportverein SSV Brixen, Fußball Herren 2012-2013 in Brixen

Im Jugendsektor des SSV Brixen wird Deutsch, Italienisch, Ladinisch, Albanisch, Pakistanisch, Serbokroatisch und Marokkanisch gesprochen. Nun auch Englisch!

Unter dem Motto „Fußball spricht nur eine Sprache“ hat der SSV Brixen Fußball Herren ein Projekt zusammen mit dem Arsenal FC realisiert. Im April 2012 trainierten die zwischen 10 und 14 Jahre alten Jungs ein Wochenende lang mit einem englischsprachigen Trainer. Die anfänglichen Schwierigkeiten wurden dank des Trainers und der Begeisterung der Jungs bald überwunden. Die Folge war ein tolles Wochenende geprägt von Fußball und Sprachen.

Nach einem Trainingslager in Mailand mit dem Leiter des Arsenal FC, wo nur Englisch gesprochen wurde, reisten die Jungen der 1. Mittelschule im Februar 2013 nach London. Neben Fußball spielen mit gleichaltrigen englischen Burschen, konnten sie die britische Hauptstadt besuchen und einem Premier League Spiel des Arsenal FC im Emirates Stadion beiwohnen. Abgeschlossen wurde das Projekt im Juli 2013 in Brixen mit einem für alle zugänglichen Camp, wo alle Trainer Englisch sprachen und die Jungs täglich „Fußball-Englisch“ lernten.

Eine einzigartige Erfahrung, die einmal mehr beweist, dass Fußball nur eine Sprache spricht.



Bewegungsschule Milland ASV Milland 2012-2014 in Brixen

Mit der Bewegungsschule hat der ASV Milland schon im letzten Jahr ein absolut neues Projekt für Kinder und Jugendlichen von 5 - 13 Jahren gestartet.

In vier Trainingsblöcken zu je zwei Monaten bietet der Verein den Teilnehmern von September bis Mai eine durchgehende sportliche Betätigung. Dabei hat diese sportliche Aktivität nichts oder nur sehr weit entfernt etwas mit Fußball zu tun! Das Ziel ist nicht, neue Fußballer heranzubilden, sondern die Kinder und Jugendlichen in einem neuen Sinn und mit neuen Ansätzen sportlich zu beschäftigen. Bewegungsschule heißt aber nicht nur gezieltes Training - verschiedene Einzel- und Gruppenspiele sowie der Spaßfaktor kommen nie zu kurz!



AVULSS Gruppe der Freiwilligen Helfer im sozialen Dienst laufend in Mühlbach

Der Dienst richtet sich nach den Wünschen und Bedürfnissen der Betreuten und Angehörigen, Voraussetzung der Besuche ist immer, dass der Kranke und die Angehörigen ihn wünschen. Dieser Dienst bringt nicht nur dem Kranken menschliche Nähe, sondern auch den Angehörigen Entlastung und Hilfe.

Die Gruppe übernimmt keinen pflegerischen Dienst, ihr geht es um die zwischenmenschlichen Beziehungen. Das schließt natürlich praktische Handreichungen nicht aus. Die Helferinnen begleiten bei den Spaziergängen und erledigen kleinere Botengänge.

Ihre Hauptaufgabe besteht aber vor allem darin, für den Kranken Zeit zu haben, ihm zuzuhören und ihn mit viel Einfühlungsvermögen, Geduld und Gelassenheit auf seinem Weg zu begleiten. Manchmal ergeben sich auch sehr intensive Gespräche. Die Helferinnen unterliegen der Schweigepflicht, und ihr Dienst ist kostenlos. Sie arbeiten im Dorf Mühlbach und Umgebung sowie im Sanatorium in Brixen.





Il calcio parla una sola lingua Amateursportverein SSV Brixen, sezione calcio maschile 2012-2013 a Bressanone

Nel settore giovanile della squadra SSV Brixen si parlano tedesco, italiano, ladino, albanese, pakistano, serbo-croato e marocchino. E ora anche inglese!

Secondo il motto "il calcio parla una sola lingua", la squadra di calcio maschile SSV Brixen ha realizzato un progetto in collaborazione con l'Arsenal FC. Ad aprile 2012, ragazzi d'età compresa tra i 10 e i 14 anni si sono allenati per un weekend con un allenatore di lingua inglese. Dopo qualche difficoltà iniziale, facilmente superata grazie alla bravura del coach e all'entusiasmo dei ragazzi, il risultato è stato un meraviglioso fine settimana all'insegna del calcio e delle lingue.

Dopo uno stage di allenamento a Milano sotto la guida dell'allenatore dell'Arsenal FC, svoltosi unicamente in lingua inglese, a febbraio 2013 i ragazzi della prima media sono partiti alla volta di Londra. Oltre a giocare a calcio con giovani coetanei, hanno avuto la possibilità di visitare la capitale britannica e assistere dal vivo a una partita di Premier League dell'Arsenal FC presso l'Emirates Stadion. Il progetto si è concluso a giugno 2013 con l'organizzazione a Bressanone di un "campus" aperto a tutti, dove gli allenatori parlavano inglese e i ragazzi miglioravano quotidianamente sia la tecnica calcistica sia la lingua.

Questa esperienza, unica nel suo genere, dimostra ancora una volta che il calcio parla una sola lingua.



"Centro del movimento" Millan ASV Milland dal 2012 a Bressanone

Con il suo "Centro del movimento", l'associazione ASV Milland ha avviato già lo scorso anno un progetto assolutamente innovativo per bambini e ragazzi dai 5 ai 13 anni.

In quattro sezioni di allenamento di due mesi ciascuna, l'associazione offre ai partecipanti un'attività sportiva continuativa da settembre a maggio, che ha poco o nulla a che fare con il calcio! L'obiettivo, infatti, non è quello di formare nuovi calciatori, ma di coinvolgere bambini e ragazzi in attività con approcci innovativi. Non è solo un allenamento mirato: non mancano, infatti, i giochi individuali e di gruppo e, soprattutto, il divertimento!



AVULSS Associazione per il volontariato socio-sanitario in corso a Rio di Pusteria

Il servizio è orientato ai fabbisogni e alle esigenze degli assistiti e dei loro familiari. Il requisito affinché le visite abbiano luogo è il desiderio manifestato dal malato e dai suoi parenti: questo servizio, infatti, punta a dare sollievo alla persona sofferente e sostegno a chi la assiste.

Il gruppo non si fa carico di servizi assistenziali, ma cura solo le relazioni umane, senza escludere però piccoli aiuti pratici: gli assistenti offrono supporto ai malati durante le passeggiate quotidiane ed eseguono piccole commissioni per conto loro.

Il loro compito principale consiste nel donare tempo a coloro che stanno soffrendo, prestando loro ascolto e cercando di affiancarli nel loro percorso con empatia, pazienza e serenità. A volte s'instaurano relazioni da cui hanno origine profondi scambi e colloqui con i malati.

Gli assistenti sono tenuti all'obbligo della riservatezza e prestano il loro servizio a titolo gratuito. Il loro bacino d'utenza comprende il paese di Rio di Pusteria e dintorni, nonché il sanatorio di Bressanone.



Sicher auf Tour und Winterrettungslehrtag für Schüler Bergrettungsdienst im AVS Brixen seit 2005 in Brixen

Beim Projekt „Sicher auf Tour“ und Winterrettungslehrtag für Schüler handelt es sich um Präventivkampagnen des Bergrettungsdienstes im AVS Brixen. Die Kampagne hat den Zweck, Schülern und Erwachsenen nützliches und praktisches Wissen rund um den Bereich „Bewegung außerhalb des gesicherten Skiraumes“ in einem Wintersporttag zu vermitteln. Der Winterrettungslehrtag „Sicher auf Tour“ beginnt mit einer Abendveranstaltung. Diese dient zur Einführung in die Erste Hilfe, speziell auf Wintersportler ausgerichtet. Der ganztägige Lehrtag beginnt im Gelände. Die Gruppe wird in Kleingruppen zu maximal 8 Teilnehmern plus Ausbilder eingeteilt. Im Rahmen einer Tour wird auf sämtliche Punkte rund um eine Skitour / Schneeschuhwanderung eingegangen. Der Winterrettungslehrtag für Schüler wird jährlich mit verschiedenen Schulen durchgeführt. Jährlich nehmen 100 - 200 Schüler das Angebot in der sinnvollen Nutzung des Wintersporttages in Anspruch. Es ist mit einem Anstieg der Teilnehmer zu rechnen, da das Interesse der Eltern und Schüler steigt. Zusätzlich zur geplanten Präventivkampagne möchte der Bergrettungsdienst zwei automatische Lawinenschüttungs-Suchgerät-Checkstationen an besonders frequentierten Ausgangspunkten des Einsatzgebietes anbringen. Die Stationen sind eine Investition in die Sicherheit der Wintersportler.

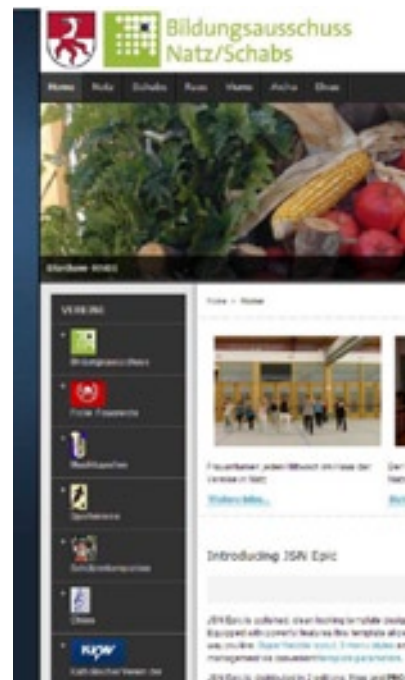


Natz-Schabs vernetzt Bildungsausschuss Natz-Schabs 2012-2014 in Natz-Schabs

Die Gemeinde Natz-Schabs besteht aus fünf gleichberechtigten Dörfern, die ihr Dorfleben weitestgehend autonom von den übrigen Fraktionen gestalten. So kommt die gemeinsame kulturelle Organisation und Entwicklung sowie das soziale Zusammenleben auf kommunaler Ebene oft zu kurz. Deshalb ist es ein erklärtes Ziel des Bildungsausschusses, die Dörfer über die Vereine enger zusammenzuführen.

So wurde das Projekt „Natz-Schabs vernetzt“ ins Leben gerufen. Das Ansinnen der Vernetzung und Koordination unter den Aspekten der Ökonomie, Nachhaltigkeit und Innovation wurde weiterentwickelt und ein Konzept einer gemeinsamen digitalen Plattform der Vereine erarbeitet. Teil dieser Plattform wird unter anderem auch das neue digitale Fotoarchiv der Gemeinde mit historischen Fotografien und aktuellen Fotos vom Dorf- und Vereinsleben. Für die Vereine soll es eine Innovationsinitiative sein, um vor allem auch die junge Generation anzusprechen.

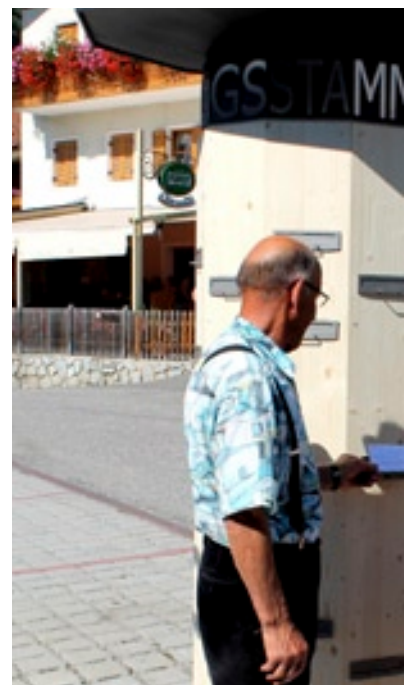
„Natz-Schabs vernetzt“ soll zu einem Fixpunkt in der digitalen Welt der Bürger und Vereine der Gemeinde werden, dabei aber nicht die vereinseigenen Webseiten ersetzen, sondern diese vielmehr miteinander verknüpfen und eine Ergänzung darstellen.



Bildungsstamm Bildungsausschuss Verdings/Pardell 2013-2015 in Klausen

Im Ort wird an einer zentralen Stelle ein Objekt errichtet, das die Form eines Baumstammes hat, in dem Schubladen eingelassen sind und deren Stirnfläche beschriftbar ist. Dies ist die „Börse“, an welcher die Bürger unkompliziert und eigenständig, nach einem ausgeklügelten System, kostenlose Bildungsangebote von definierter Dauer und Personenanzahl stellen können. Man kann daran auch die Suche nach Bildungsangeboten sichtbar machen. Alle Bürger haben Kenntnisse und Fertigkeiten, die vielleicht nicht für alle, aber doch sicherlich für einige sehr interessant und wichtig sein können.

Es geht nicht darum, möglichst professionelle und komplette Bildungen zu vermitteln, sondern Hilfestellungen oder Anregungen für den Alltag den Mitmenschen mitzugeben oder sie für ein Themengebiet neugierig zu machen. Durch die Möglichkeit, die der Bildungsstamm bietet, wird es für alle Bürger möglich, in Kontakt zu treten, sich gegenseitig mit Bildung zu bereichern, Wertschätzung durch Mitbürger zu erfahren. Auch soziale Randgruppen können so zu nützlichen Teilnehmern an einem Austauschsystem werden. Teilnehmer lernen soziale Verantwortung, und dass genossenschaftliches Handeln das gemeinsame und persönliche Wohl fördert.





Escursioni in tutta sicurezza per alunni

Soccorso alpino presso l'AVS Bressanone **dal 2005** a Bressanone

Il progetto "Escursioni in tutta sicurezza" e la giornata didattica per gli alunni rientrano tra le campagne di prevenzione organizzate dal Soccorso alpino dell'AVS Bressanone. La campagna ha lo scopo di fornire agli alunni utili conoscenze pratiche in tema di attività fuori dalle zone sciistiche "sicure", in occasione di una giornata dedicata agli sport invernali. La manifestazione didattica ha inizio con un appuntamento serale, volto a fornire un'introduzione al primo soccorso, in particolare, agli sportivi invernali. La giornata si svolge all'aperto, dove il gruppo è suddiviso in sottogruppi composti da un massimo di otto partecipanti e un formatore. In occasione di un'escursione, vengono approfonditi tutti i punti riguardanti le "uscite" di scialpinismo e le ciaspolate. Quest'evento didattico è organizzato in collaborazione con diversi istituti scolastici: ogni anno, dai 100 ai 200 alunni sfruttano quest'offerta in combinazione con la giornata dedicata agli sport invernali. È prevedibile che, in futuro, si registrerà un aumento dei partecipanti, considerato il costante interesse di genitori e alunni verso quest'iniziativa. In aggiunta alla campagna di prevenzione già pianificata, il Soccorso alpino intende allestire, presso i punti di partenza delle escursioni più frequentati, due stazioni automatizzate di verifica degli apparecchi di ricerca in valanga (ARVA). Si tratta di un investimento nella sicurezza degli sportivi invernali.



Naz-Sciaves "in rete" Comitato di educazione permanente di Naz-Sciaves 2012-2014 a Naz-Sciaves

Il Comune di Naz-Sciaves è composto da cinque paesi con i medesimi diritti, che organizzano la loro vita locale il più possibile in autonomia rispetto alle restanti frazioni. Capita, quindi, spesso che l'organizzazione culturale collettiva, lo sviluppo e la convivenza sociale a livello comunale ne risentano. Per questo motivo, il Comitato di educazione permanente si è prefissato il chiaro obiettivo di rafforzare il legame tra queste località attraverso l'attività associativa. Da qui nasce l'idea di dare vita al progetto "Naz-Sciaves in rete". La necessità di un collegamento e di un coordinamento in materia di economia, sostenibilità e innovazione è stata portata avanti, elaborando il concetto di una piattaforma digitale comune delle varie associazioni, di cui farà parte, tra gli altri, anche il nuovo archivio fotografico digitale comunale con reperti storici e recenti che rappresentano la vita del paese e delle associazioni. Per queste ultime si tratta di un'iniziativa innovativa per stabilire un contatto anche con i giovani. "Naz-Sciaves in rete" deve diventare un punto di riferimento nel mondo digitale per i cittadini e le associazioni comunali, senza la pretesa di sostituire le pagine web delle singole associazioni, ma con l'intento di rafforzarne e ampliarne i collegamenti.



L'albero della cultura Comitato di educazione permanente di Verdignes/Pardello 2013-2015 a Chiusa

In un punto centrale dell'abitato viene collocato un oggetto a forma di tronco d'albero, in cui sono inseriti dei cassetti con il fronte scrivibile. Questa è la "bacheca" dove i cittadini, mediante un sofisticato sistema, possono apporre le proprie offerte formative gratuite, in modo semplice e autonomo, indicandone durata e numero delle persone, oppure andare alla ricerca di proposte adeguate. Tutti i cittadini hanno conoscenze e capacità che, forse, non interessano a tutti, ma per alcuni possono essere preziose. Non si tratta di fornire servizi formativi il più possibile professionali e completi, bensì di mettere a disposizione del prossimo aiuti e stimoli nel quotidiano o di risvegliare l'altrui interesse per una determinata area tematica. Grazie all'albero della cultura, tutti i cittadini possono entrare in contatto fra loro, arricchirsi reciprocamente con le rispettive conoscenze, scoprendo il valore dell'apprezzamento reciproco. Così facendo, anche i gruppi ai margini della società possono prendere parte e fornire un apporto utile a questo sistema di interscambio. Chi ne è partecipe, apprende il significato di responsabilità sociale e di agire comune quali strumenti promotori del benessere individuale e collettivo.

Gäste der Erde – Plattform der nachhaltigen Best Practices

Bildungshaus Kloster Neustift **2013-2014** in Vahrn

Alle Menschen wünschen sich ein besseres, gerechtes und nachhaltiges Leben auf dieser Welt. Doch viele wissen nicht, womit sie anfangen sollen, oder sie fühlen sich ohnmächtig und überfordert. Laut einer Redewendung aber gilt, dass große Veränderungen im Kleinen beginnen. Genau darum geht es in diesem Projekt: um das Sammeln, das Sichtbarmachen und um das Vernetzen von Lebenserfahrungen, Initiativen und Unternehmen, die die Nachhaltigkeit jeden Tag Realität werden lassen. Anleger investieren Kapital in einen Biohof und bekommen dafür Zinsen in Form von Bio-Produkten, Einkaufsgruppen kaufen Produkte direkt von den Produzenten und unterstützen dabei eine solidarische Wirtschaft, gemeinwohlorientierte Unternehmen streben nicht in Konkurrenz zueinander nach Finanzgewinn, sondern sie kooperieren mit dem Ziel des größtmöglichen Gemeinwohls. Es werden Erfahrungen gezeigt, die zukunftsorientiert sind und andere inspirieren, dasselbe zu tun. Die Idee ist, die Lebenserfahrungen von Menschen und entsprechende Projekte in Interviews systematisch zu sammeln, zu dokumentieren und zu vernetzen. Die Interviews sollen in schriftlicher Form oder als Video-Format auf der Webseite der Tage der Nachhaltigkeit und auf salto.bz, das Community- und Nachrichtenportal in Südtirol, publiziert werden.

Ober Alloan – Naturerlebniswoche

Bildungshaus Kloster Neustift **seit 2005** in Vahrn

Die Woche „Ober alloan“ wurde bereits siebenmal, mit durchweg positiven Rückmeldungen durchgeführt. Auch 2013 fand die Woche für Jugendliche mit und ohne Behinderung wieder statt. Die Naturerlebniswoche stand heuer unter dem Schwerpunkt „Mobilität“ und bot den Jugendlichen die Möglichkeit, mit Gleichaltrigen auf Streifzügen durch die Natur gemeinsam Vieles zu erleben und ihre eigenen Grenzen zu erweitern. Dabei können sie weg von daheim, vom gewohnten Umfeld ihr eigenes Tun neu erleben und werden in ihrer Selbstständigkeit gestärkt. Im Rahmen dieser Woche soll den Jugendlichen Raum und Zeit geboten werden, selbständig zu arbeiten, und sie werden zum Entdecken und Erforschen der Natur ermutigt. Kreativität, Entscheidungsfreudigkeit und soziale Kompetenzen werden damit gefördert. Landschaft und Natur werden spielerisch mit allen Sinnen erlebt: hören, riechen, schmecken, fühlen und sehen. Kinder und Jugendliche brauchen das Greifbare, um Erfahrungen aus erster Hand zu machen, um selber zu erleben. „Learning by doing“ ist der Leitfaden der Bildungsarbeit. Die Umweltwerkstatt Neustift möchte die Wahrnehmungsfähigkeit aller Menschen für die Natur und Umwelt schärfen.

Think More About – Tage der Nachhaltigkeit

Bildungshaus Kloster Neustift **seit 2011** in Vahrn

Die „Tage der Nachhaltigkeit - think more about“ - 2013 zum 3. Mal ausgetragen - haben die Vision, Impulse für ein nachhaltiges, freudvolles und gerechtes Zusammenleben zu setzen. Hierfür werden Experten, Vor- und Querdenker, Nobelpreisträger, Best-Practice-Modelle aus dem In- und Ausland nach Brixen und Neustift eingeladen, um diese darzustellen und Impulse für eine regionale Umsetzung zu setzen. Filme, Kunst, Bio-Fest, Jugendkongress runden das Programm ab. Herzstück all dieser Veranstaltungen bildet der Kongress, welcher im Forum Brixen und Bildungshaus Kloster Neustift stattfindet. Startpunkt sind diverse Vorträge von Experten und eine Podiumsdiskussion am Donnerstagabend. Besonders hervorzuheben sind die Fragen des Publikums. Am Freitag werden die Inhalte noch weiter vertieft. Hierzu gibt es Parallelworkshops und Best-Practice Vorträge, die konkrete Ideen zum Nachahmen liefern. Am Samstag finden weiterführende Seminare im Bildungshaus Kloster Neustift statt. Abgeschlossen wird der zwischenzeitlich international bekannte Event mit einer gemeinsamen Wanderung und einer heiligen Messe, wo wiederum die Themen der Veranstaltung aufgegriffen werden. Die Veranstaltung wird mittels filmischer Aufzeichnungen dokumentiert und so zur weiteren Vertiefung verschiedener Inhalte genutzt. Der Kongress wird in Kooperation mit dem terra institute veranstaltet.





Ospiti della terra – La piattaforma dei modelli sostenibili di best practice

Centro Convegni Abbazia di Novacella **2013-2014** a Varna

Tutti gli uomini sperano in una vita migliore, equa e sostenibile in questo mondo, tuttavia, molti non sanno da che parte cominciare o si sentono impotenti e sopraffatti. Un proverbio, che cela un fondo di verità, sostiene che i grandi cambiamenti cominciano dalle piccole cose. Proprio questo concetto è alla base del progetto: la raccolta, la visibilità e il collegamento di esperienze di vita, iniziative e imprese che mettono in atto ogni giorno la sostenibilità. Gli investitori investono capitale in un maso biologico e ricevono interessi sotto forma di prodotti biologici, i gruppi di acquisto comprano direttamente dai produttori, sostenendo così un'economia solidale, le imprese orientate al bene comune non aspirano al profitto economico e si pongono in concorrenza tra loro, ma cooperano per il conseguimento del maggior benessere collettivo. Vengono illustrati esempi orientati al futuro, ispirando gli altri a fare altrettanto. L'idea è di raccogliere, documentare e collegare in modo sistematico le esperienze delle persone e i relativi progetti, realizzando interviste che saranno pubblicate, sotto forma di testo o video, sulla pagina internet delle "Giornate della sostenibilità" o su salto.bz, community e portale informativo dell'Alto Adige.



"Ober Alloan": settimana natura & avventura

Centro Convegni Abbazia di Novacella **dal 2005** a Varna

Anche nel 2013 si è svolta la settimana "Ober alloan", dedicata a ragazzi disabili e normodotati. La manifestazione, giunta ormai alla sua settima edizione, raccoglie sempre ampi consensi. Quest'anno l'iniziativa all'insegna di natura & avventura si è focalizzata sul tema della "mobilità", dando la possibilità ai ragazzi di condividere tanti momenti con i propri coetanei in occasione di escursioni nella natura, impegnandosi a superare i propri limiti. Questa esperienza, lontano da casa e dall'ambiente conosciuto, consente di mettere alla prova il proprio modo di agire, migliorando l'autonomia. Nel corso di questa settimana ai ragazzi viene concesso tempo e spazio per lavorare in autonomia, incoraggiandoli a scoprire e a studiare la natura. In tal modo si stimolano creatività, capacità decisionale e competenze sociali. Paesaggio e natura sono vissuti in modo divertente con tutti i sensi: udito, olfatto, gusto, tatto e vista. Bambini e ragazzi hanno bisogno di sperimentare e conoscere, toccando con mano: "learning by doing" è, infatti, il filo conduttore di quest'attività formativa. Lo scopo dell'"officina ambientale" dell'Abbazia di Novacella è di affinare la sensibilità di tutte le persone verso la natura e l'ambiente.



Think More About: le giornate della sostenibilità

Centro Convegni Abbazia di Novacella **dal 2011** a Varna

Le "Giornate della sostenibilità - think more about", giunte nel 2013 alla loro terza edizione, intendono fornire nuove idee per una convivenza sostenibile, serena ed equa. A tal proposito vengono invitati a Bressanone e Novacella esperti, precursori e pensatori fuori dai canoni, ma anche vincitori di premi Nobel, modelli di best practice a livello nazionale e internazionale, allo scopo di presentarli, fornendo spunti per una concretizzazione degli obiettivi a livello regionale. A completare il programma film, arte, una festa "biologica" e un congresso dedicato ai giovani. L'evento clou è rappresentato dal congresso, che si terrà presso il Forum Bressanone e nel Centro Convegni Abbazia di Novacella. L'incontro avrà inizio giovedì sera con vari interventi di esperti, ai quali seguirà un dibattito. Sarà riservato particolare rilievo alle domande del pubblico. Nella giornata di venerdì seguirà un ulteriore approfondimento dei contenuti con la realizzazione in parallelo di workshop e rappresentazioni di best practice, da cui trarre idee concrete cui ispirarsi. Sabato si prosegue con altri seminari nel Centro Convegni Abbazia di Novacella. Il noto evento, ormai di respiro internazionale, si concluderà, infine, con un'escursione collettiva e la celebrazione della Santa Messa, in cui si tornerà nuovamente sui temi della manifestazione. L'evento sarà registrato e utilizzato in seguito per ulteriori approfondimenti dei contenuti.

Sinnesgarten Bezirksgemeinschaft Eisacktal, Sozialdienste. Einrichtung f. Menschen m. Behinderung Seeburg **2012-2015** in Brixen

SINNVOLL. Unsere Sinne sind die Fenster zur Außenwelt. Der bewusste Umgang mit allen unseren Sinnen ist die Voraussetzung für eine aktive Lebensgestaltung.

Die Landschaft rund um die Einrichtung Seeburg mit Naturteich, Trauerweiden, Wiesen und Buschwald, vielfältigem Vogelgesang ist sehr attraktiv und eignet sich ganz besonders, einen Sinnesgarten mit Erlebnis- und Erfahrungsstationen anzulegen. Die einzelnen Stationen, verbunden durch ein rollstuhlgängiges Wegenetz, fördern die Wahrnehmung, die Möglichkeiten künstlerischen Ausdrucks, die Kommunikation und die soziale Integration auf natürliche Art. Die BesucherInnen erfahren, wie das Auge sieht, das Ohr hört, die Nase riecht, die Haut fühlt, die Finger tasten, der Fuß (ver)steht, die Hand (be)greift, der Körper schwingt. Diese Erfahrungen und Erlebnisse werden u.a. durch Naturgeräusche, Wasserplätschern, verschiedene Blütendüfte, Barfußweg, Fühlpfad, Balanciergeräte, Summstein und ähnliche Elemente ermöglicht. Über den Sinnesgarten verteilt, werden unterschiedliche Sitzgelegenheiten errichtet. Das alles wird nach und nach mit den KlientInnen, MitarbeiterInnen und Freiwilligen HelferInnen selbst gestaltet.



Das Pferd ist unser Spiegel – „Pferde natürlich erleben“ Brixner Reitclub **seit 2013** in Brixen

Das Projekt betrifft Schüler/innen. Jeder Projektblock wird als Wahlfach angeboten und findet für zirka zwölf Schüler/innen 6 bis 7 Mal für 2 bis 3 Stunden statt. Sie werden in 2 Gruppen aufgeteilt. Die Gruppen lernen die Arbeit mit dem Pferd vom Boden aus und die ersten Reiterschritte. Der enge Kontakt mit Pferden erfordert ein hohes Maß an Einfühlungsvermögen und Sensibilität für die feine Körpersprache dieser Tiere. Diese Fähigkeiten kommen den Schülern im Umgang mit anderen Menschen im Alltag zu Gute. Sie finden im Pferd nicht nur einen Freund, sondern lernen von ihm „fürs Leben“.

Die Schüler/innen müssen freundlich aber bestimmt dem Pferd vermitteln, was sie von ihm wollen. Im Umgang mit dem Pferd werden die Schüler in ihrer Körperhaltung geschult (Aufrichtung der Wirbelsäule). Durch die Pferdepflege lernen sie, das passende Material auszuwählen, und schulen ihre taktilen Fähigkeiten beim Berühren der Tiere. Diese Schüler werden zielstrebig, begeisterungsfähig, strukturiert und ausgeglichen. Das Pferd ist wie ein Spiegel und wird das Verhalten widerspiegeln. Die Schüler/innen lernen also eine grundlegende Sache: „nicht aus dem Gleichgewicht zu kommen“. Das Pferd macht das möglich.



Außerschulische Aktivitäten ACLI Giovani & Insieme cantando Circolo ACLI Bressanone **seit 1989** in Brixen

ACLI Giovani fördert seit 1989 die Zusammenführung von Kindern und Jugendlichen deutscher und italienischer Sprache durch gemeinsames kreatives Arbeiten, Basteln und Heimwerken sowie durch die Begegnung mit der örtlichen Kultur. Zu einem späteren Zeitpunkt kamen die außerschulische Betreuung, das Sommerzentrum „Vacanze in città“, der „Campus delle lingue“ und Projekte in Zusammenarbeit mit den Schulen (Kalender zum Thema Frieden, Kinderrechte, Freundschaft) hinzu. Diese Aktivitäten unterstützen die Familien, fördern das friedliche Zusammenleben und geben der Multikulturalität einen wichtigen Stellenwert: Kinder und Jugendliche aus aller Welt nehmen daran teil.

Das Vorzeigeprojekt der Gruppe ist das 1997 ins Leben gerufene „Insieme cantando“. Im Laufe der Jahre bildete sich eine Gruppe von etwa 30 Kindern, Jugendlichen und Erwachsenen, die sich wöchentlich zur Probe treffen. Mit großem Erfolg: In den vergangenen Jahren wurden Lieder zur Mitgestaltung von Messen, Musicals und Festen dargeboten. „Insieme cantando“ bietet eine Reihe von Besonderheiten: Neben Einheimischen heißt die Gruppe auch Menschen anderer Ethnien, Nationalitäten, Kulturen und Religionen willkommen; darüber hinaus treffen hier auch Generationen aufeinander: Das Alter der Teilnehmer reicht von 6 bis 65 Jahren. Sämtliche Tätigkeiten basieren auf Ehrenamtlichkeit.





Il giardino dei sensi Comunità Comprensoriale Valle Isarco, Servizi Sociali. Struttura per disabili Seeburg **2012-2015** a Bressanone

“BUONSENSO”. I nostri sensi sono la porta d'accesso al mondo esterno: un rapporto consapevole con i nostri sensi è la premessa per una gestione attiva della nostra vita.

Il paesaggio attorno alla struttura Seeburg con uno stagno naturale, con salici piangenti, prati e macchia mediterranea e il variegato canto degli uccellini, è molto suggestivo e si presta particolarmente bene per creare un giardino dei sensi con aree didattiche. Queste ultime, collegate tra loro da una rete di sentieri accessibili anche con la sedia a rotelle, stimolano in modo naturale la percezione, le capacità di espressione artistica, la comunicazione e l'integrazione sociale. I visitatori scoprono come fa l'occhio a vedere, l'orecchio a sentire, il naso a percepire gli odori e la pelle le sensazioni, come fanno le dita a tastare, il piede a sorreggere, la mano ad afferrare, il corpo a oscillare. Lungo il percorso è possibile vivere queste esperienze e sensazioni grazie anche ai rumori della natura, al gorgoglio dell'acqua, ai vari profumi dei fiori, al sentiero da percorrere a piedi nudi, al percorso sensoriale, ai bilancieri, alle pietre sonore e ad altri elementi simili. All'interno del giardino sensoriale sono dislocate varie aree di sosta. Tutto questo è realizzato, passo dopo passo, in collaborazione con pazienti, addetti ai lavori e assistenti.



Il cavallo è la nostra immagine – “La naturale sintonia con i cavalli” Circolo ippico Bressanone **dal 2013** a Bressanone

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuole. Ogni modulo del progetto viene proposto come materia facoltativa, articolata in 6-7 lezioni della durata di 2-3 ore ciascuna. Il gruppo di riferimento di circa dodici studenti viene diviso in due e ciascuno impara a lavorare con il cavallo partendo dai fondamentali e muovendo i primi passi in sella. Lo stretto contatto con quest'animale richiede un'elevata capacità d'immedesimazione e sensibilità, al fine di comprenderne il sottile linguaggio del corpo. Queste qualità torneranno utili agli studenti nella gestione delle proprie relazioni interpersonali in ambito quotidiano. Nel cavallo trovano non solo un amico, ma anche una fonte di utili insegnamenti “per la vita”.

I ragazzi devono usare buone maniere ma, allo stesso tempo, trasmettere al cavallo con decisione ciò che vogliono da lui. In questa interazione i ragazzi vengono educati nel loro comportamento posturale (raddrizzamento della colonna vertebrale). Prendendosi cura dell'animale imparano a scegliere gli strumenti giusti e toccandolo migliorano le proprie capacità tattili, sviluppando una personalità determinata, capace di entusiasmarsi, strutturata ed equilibrata. Il cavallo è come uno specchio che riflette il comportamento, grazie al quale i ragazzi imparano una cosa fondamentale: “mai perdere l'equilibrio”.



Attività extrascolastica ACLI Giovani & Insieme cantando

Circolo ACLI Bressanone **dal 1989** a Bressanone

ACLI Giovani nasce nel 1989 per favorire l'aggregazione di bambini e ragazzi di lingua italiana e tedesca con incontri di bricolage, laboratori creativi, incontro con la cultura locale. Poi sono stati aggiunti il doposcuola, il centro estivo “Vacanze in città”, il “Campus delle lingue”, progetti in collaborazione con le scuole (calendari sulla pace, i diritti dell'infanzia, l'amicizia). Tali attività offrono un sostegno alle famiglie, favoriscono la pacifica convivenza e valorizzano la multiculturalità. A queste iniziative partecipano infatti bambini e ragazzi provenienti da tutto il mondo.

Vanto del gruppo è “Insieme cantando”, nato nel 1997. Negli anni si sono aggiunti bambini, giovani e adulti ed attualmente è composto da una trentina di elementi, che si ritrovano settimanalmente per le prove (che hanno portato a buoni risultati). In questi anni sono stati proposti canti per l'animazione di liturgie, musicals e feste. “Insieme cantando” presenta alcune peculiarità degne di nota, che possono essere così riassunte: oltre ai cittadini locali accoglie anche persone di diverse etnie, nazionalità, culture e religioni. C'è un incontro tra le generazioni (l'età dai 6 ai 65 anni). Si svolge solo in volontariato. I partecipanti si avvicinano gratuitamente alla musica.

Gemeinwohl-Ökonomie

Dachverein für Gemeinwohl-Ökonomie in Italien **seit 2013** in Brixen

Gemeinwohl-Ökonomie bezeichnet ein alternatives Wirtschaftssystem, das auf gemeinwohlfördernden Werten aufgebaut ist. Gemeinwohl-Ökonomie ist ein Veränderungshebel auf wirtschaftlicher, politischer und gesellschaftlicher Ebene – eine Brücke vom Alten zum Neuen.

Auf wirtschaftlicher Ebene ist sie eine lebbare, konkret umsetzbare Alternative für Unternehmen verschiedener Größen. Der Zweck des Wirtschaftens und die Bewertung von Unternehmenserfolg werden anhand gemeinwohlorientierter Werte definiert. Hierfür wurde für die Unternehmen eine Gemeinwohlbilanz konzipiert. Diese misst, wie viel das Unternehmen bereits für das Gemeinwohl leistet und macht dies entsprechend transparent. Ziel ist es, dass Unternehmen, die bereits viel für das Gemeinwohl leisten, gefördert, unterstützt und jenen Unternehmen, die kaum etwas für das Gemeinwohl leisten, vorgezogen werden. Durch dieses neue Bewertungsmodell, bei dem nicht Gewinn und Wachstum im Vordergrund stehen, soll ein Umdenken in der Gesellschaft im Eisacktal vorangetrieben und konkrete Impulse für ein neues Wirtschaften gesetzt werden. Die Gemeinwohl-Bilanz ist für jedes Unternehmen und jede Körperschaft anwendbar. Der Prozess der Erstellung sollte im Team erfolgen und setzt i.d.R. viele Ideen für ein nachhaltigeres Wirtschaften frei.

Belebung des Stadtteils Stufels in Brixen

Dandelion – Ideen und Kultur in Stufels **seit 2011** in Brixen

Das Projekt zur Belebung von Stufels unterliegt dem Grundsatz, die Einzigartigkeit und den besonderen Charakter des ältesten Stadtviertels von Brixen beizubehalten. Die nötigen Maßnahmen zur Wiederbelebung dieses Stadtteils sollen einen zusätzlichen Beitrag zur Attraktivität der Stadt Brixen für Einheimische und Gäste leisten.

Die bestehenden Ressourcen werden für die Entstehung eines Bereiches des kreativen Schaffens, der kulturellen Vielfalt und der Begegnung genutzt. Dies stets in ausgedehnter Zusammenarbeit mit verschiedenen sozialen/kulturellen Einrichtungen und Vereinen.

Die Planung und Durchführung baulicher und gestalterischer Maßnahmen, die systematische Planung und Veranstaltung verschiedener Events als Bereicherung und Ergänzung zu bestehenden Veranstaltungen in der Stadtmitte, sowie die Organisation eigenständiger Initiativen sollen der Neuerschaffung eines spezifischen Charakters für Stufels dienen.

Gelungener Start – gelungenes Leben

Eltern-Kind-Zentrum Brixen **seit März 2013** in Brixen

Bereits im Vorkindergartenalter gelingt im ELKI die Integration von ausländischen Mitbürgerinnen. Ob aus Ägypten, dem Iran, Ungarn, der Slowakei, Österreich, Deutschland, England oder der Schweiz – egal, woher die Leute kommen: Im ELKI finden junge Familien das, was sie zu Beginn vor allem brauchen, einen Platz, wo die Kleinen spielen können, und Mütter und Väter die Möglichkeit haben, sich über alltägliche Fragen mit anderen Eltern auszutauschen. Hier lernen sie auch in ungezwungener Atmosphäre den Südtiroler Alltag mit all seinen Facetten kennen – und vielleicht werden so schon vor dem Kindergarten Problematiken beseitigt, welche durch die verschiedenen kulturellen Wurzeln entstehen.

Außerdem haben die BesucherInnen die Möglichkeit, andere Kulturen und deren Umgang mit Kindern kennenzulernen.





L'economia del bene comune

Federazione per l'economia del bene comune in Italia **dal 2013** a Bressanone

L'economia del bene comune rappresenta un sistema economico alternativo, fondato su valori che promuovono l'interesse pubblico. Rappresenta una leva per il cambiamento in ambito economico, politico e sociale: è un ponte tra vecchio e nuovo sistema.

A livello economico, è un'alternativa concreta e fattibile per imprese di qualsiasi entità. Lo scopo dell'attività e la valutazione del successo dell'impresa sono definiti in base a valori orientati verso il bene comune. A tal proposito, per gli imprenditori, è stato redatto un bilancio che misura quanto l'impresa stia già lavorando in funzione del bene comune, rendendolo visibile.

L'obiettivo è incentivare e sostenere quelle imprese che già operano per il bene comune, favorendole rispetto a quelle meno attive in tal senso. Con questo nuovo modello di valutazione, che non mette al primo posto ricavi e crescita, s'intende promuovere un cambio di mentalità nella società della Valle Isarco, stimolando concretamente un nuovo modo di fare economia. Il bilancio del bene comune può essere utilizzato da qualsiasi azienda e cooperativa. Il processo di realizzazione, che dovrebbe avvenire con un gioco di squadra, è sempre foriero di molte idee per un sistema economico più sostenibile.



Valorizzazione del rione Stufles di Bressanone

Dandelion – Idee e cultura a Stufles **dal 2011** a Bressanone

Il progetto di valorizzazione di Stufles parte dal presupposto di mantenere l'unicità e la peculiarità del quartiere più antico di Bressanone. Le misure necessarie per una valorizzazione di questo rione devono contribuire ad aumentare l'attrattività della città di Bressanone, sia nei confronti dei residenti sia degli ospiti.

Le risorse esistenti sono impiegate per la realizzazione di un'area di creatività, varietà culturale e incontro, grazie all'ampia collaborazione con varie istituzioni e associazioni socio-culturali.

La pianificazione e realizzazione di misure costruttive e strutturali, la progettazione sistematica e l'organizzazione di vari eventi, come arricchimento e completamento delle manifestazioni esistenti nel centro cittadino, e l'organizzazione di iniziative individuali hanno come scopo la valorizzazione dello specifico carattere di Stufles.



Chi ben comincia è a metà dell'opera

Centro Genitore Bambino (CGB) Bressanone **da marzo 2013** a Bressanone

Presso il CGB, l'integrazione tra cittadini stranieri avviene con successo ancora prima dell'inserimento in asilo. A prescindere dal paese di origine, sia esso Egitto, Iran, Ungheria, Slovacchia, Austria, Germania, Gran Bretagna o Svizzera, al CGB tutte le giovani famiglie trovano ciò di cui hanno particolarmente bisogno all'inizio: un posto dove i bambini possono giocare e dove papà e mamma hanno la possibilità di confrontarsi con altri genitori riguardo ai problemi quotidiani. Qui, in un ambiente rilassato, imparano a conoscere la vita altoatesina in tutte le sue sfaccettature, risolvendo, magari ancora prima di iniziare l'asilo, qualche piccola o grande problematica legata alle diverse radici culturali.

Inoltre, gli ospiti di questa struttura hanno la possibilità di venire a contatto con altre culture e altre modalità d'interazione con i figli.

Therapeutisches Arbeiten und Wohnen im bäuerlichen Umfeld Sozialgenossenschaft Efeu 2005-2018 in Brixen

Menschen mit Wahrnehmungsstörungen können bestimmte Sinneskanäle nicht richtig einsetzen oder zu einem sinnvollen Gesamtbild verknüpfen. Ihre Welt ist chaotisch, unberechenbar und verändert sich ständig. Über das Führen des Körpers werden taktile Informationen innerhalb des alltäglichen Geschehens vermittelt. Durch diese therapeutische Arbeit können diese Klienten bei alltäglichen Arbeiten (einkaufen, kochen, Gartenarbeit usw.) in ihrem Lernen gezielt unterstützt werden. Sie lernen, Tätigkeiten angemessen auszuführen, denn durch eigenes Erleben ist es leichter, zur Selbstständigkeit zu gelangen. Diese neue Form der Förderung möchte die Sozialgenossenschaft in Südtirol etablieren, um benachteiligten Menschen neben der pädagogischen Begleitung die für sie lebensnotwendige Therapie zu ermöglichen.

Zur Zeit wird der Thalhofer oberhalb von Brixen renoviert. Nach Abschluss der Arbeiten im Frühjahr 2014 können sich die Projektträger dort einmieten. Das bäuerliche Umfeld und die familiäre Struktur schaffen optimale Bedingungen, um den jungen Erwachsenen Lernen zu ermöglichen. Das Projekt wird zum Teil von der öffentlichen Hand finanziert, ist aber auch auf Spenden und die Mitfinanzierung der Klienten angewiesen.



Fallschirmländler Selbsthilfegruppe Fallschirm

seit 2005 in Brixen

Für die Betroffenen gilt es, die krankheits- oder unfallbedingten Einschränkungen, oft auch Behinderungen genannt, bei der körperlichen und geistigen Beweglichkeit nach Schädel-/Hirntrauma oder Schlaganfall in den Griff zu bekommen und dabei das Gespür für das Notwendige und für das Schöne im Leben, zum Beispiel für Wohlklang und Rhythmus, zu stärken. Das erfahren die Mitglieder der Selbsthilfegruppe auch beim Tanzen im Sitzen.

Ein Mitglied der Gruppe hat dazu den gemütlichen Fallschirmländler komponiert und auf dem Klavier eingespielt. Die Vereinsleiterin Helene Plaikner hat dazu den Tanz zusammengestellt und mit den Mitgliedern eingeübt.

Es ist auffallend, wie sich auch mit dem gemeinsamen Tanzen im Sitzen und damit verbunden mit der deutlich feststellbaren Verminderung der körperlichen Einschränkungen ein echter Gemeinschaftssinn entwickelt hat, der das monatliche Treffen der Gruppe immer wieder zu einem kleinen Erlebnis macht.



Brot für Menschen in Not und das „Salerner Ladele“

Fachschule für Land- und Hauswirtschaft „Salern“ seit 2006 in Vahrn

Seit 2006 ist das Projekt „Brot für Menschen in Not“ ein Themenschwerpunkt der Fachschule für Land- und Hauswirtschaft „Salern“.

Über Dr. Martin M. Lintner OSM pflegt die Schule Kontakte zur Landwirtschaftsschule „Escola Familia Agricola – EFA“ in Brasilien. Der Gedanke, anderen zu helfen, war und ist noch heute der Grundstein für die vielfältigen Initiativen an der Fachschule, und so hat sich das Ganze zu einem großen Projekt entwickelt.

Wöchentlich backen die Schüler im Praxisunterricht Brot (aus hofeigenem Getreide) und verschiedenes Gebäck. Die Produktpalette wurde in den Jahren stets erweitert (z.B. durch Milchprodukte, Kräutersalze, Honig, verschiedene Fruchtaufstriche, -sirupe, Gemüse aus dem schuleigenen Garten u.v.a.m.). Seit 2012 werden alle Produkte im hofeigenen Ladele der Schule an Interessierte verkauft, um u.a. den Bau eines Bienenhauses, die Errichtung von Sanitäranlagen und die Erweiterung des Schülerheimes in Brasilien zu unterstützen.





Lavoro e soggiorno terapeutico all'interno di un contesto rurale

Cooperativa sociale EFEU 2005-2018 a Bressanone

Le persone con disturbi della percezione non riescono a utilizzare correttamente determinati canali sensoriali o integrano in un'unica percezione le informazioni da essi provenienti. La loro realtà è caotica, imprevedibile e in continua mutazione. Le informazioni tattili nell'ambito della quotidianità vengono trasmesse tramite la condotta del corpo. Attraverso tale attività terapeutica, queste persone possono essere aidate in modo mirato nell'apprendimento delle loro azioni quotidiane (fare la spesa, cucinare, fare giardinaggio, ecc.); imparano a svolgere correttamente determinate attività, perché è più facile raggiungere la propria autonomia basandosi sull'esperienza diretta. La cooperativa sociale altoatesina Efeu intende imporre questa nuova forma di sostegno per mettere a disposizione delle persone più svantaggiate, accanto all'assistenza pedagogica, anche questa terapia vitale.

Attualmente, il maso Thalsofer sopra a Bressanone è in fase di ristrutturazione. Al termine dei lavori, previsto per la primavera del 2014, i promotori potranno prendere in affitto la struttura. L'ambiente rurale e familiare crea le condizioni ottimali per consentire l'apprendimento di questi giovani. Il progetto è parzialmente finanziato dal settore pubblico e sostenuto dalle donazioni e dai cofinanziamenti dei pazienti.



"Fallschirmländer" Gruppo di auto-aiuto Fallschirm

dal 2005 a Bressanone

I membri di questo gruppo hanno come obiettivo quello di gestire, da un punto di vista fisico e mentale, le limitazioni dovute a una patologia o a un incidente, spesso definite anche disabilità, insorte a seguito di un trauma cranio-encefalico o di un ictus, rafforzando così l'apprezzamento per le cose necessarie e per il lato bello della vita, come la musicalità e il ritmo. Questo è ciò che i membri del gruppo di auto-aiuto apprendono anche danzando da seduti.

Un membro del gruppo ha composto un piacevole valzer, il "Fallschirmländer", suonandolo al pianoforte. La direttrice dell'associazione, Helene Plaikner, ha abbinato un ballo e lo ha provato insieme agli altri membri del gruppo.

Nel ballo collettivo da seduti, in cui si percepisce un'attenuazione delle limitazioni fisiche, emerge prepotentemente un autentico senso di comunità, che ogni mese rende sempre un po' speciale gli incontri.



Pane per le persone in difficoltà e progetto "Salerner Ladele"

Scuola profess. per l'agricoltura e l'economia domestica "Salern" dal 2006 a Varna

Dal 2006, il progetto "Pane per le persone in difficoltà" è al centro dell'attenzione degli studenti che frequentano la scuola professionale per l'agricoltura e l'economia domestica "Salern".

Tramite il dott. Martin M. Lintner OSM, questo istituto mantiene i contatti con la scuola di agricoltura "Escola Família Agrícola - EFA" in Brasile. Il pensiero di aiutare il prossimo era ed è ancora oggi alla base delle numerose iniziative del "Salern" e da qui è nata l'idea di dare vita a un grande progetto.

Ogni settimana, durante le attività pratiche, gli studenti preparano il pane (da cereali coltivati "in casa") e biscotti vari. Negli anni la gamma di prodotti è stata continuamente ampliata (ad esempio con latticini, sali aromatici, miele, vari tipi di confetture e sciroppi alla frutta, verdure dall'orto della scuola, ecc.). Dal 2012, tutti questi articoli sono venduti nel negozietto della scuola per finanziare, tra le altre cose, la costruzione di un apiario, l'installazione di impianti sanitari e l'ampliamento del convitto in Brasile.

Flohmarkt Feldthurns Flohmarkt Frauen Feldthurns seit 2011 in Feldthurns

Drei Frauen aus Feldthurns sammeln gebrauchte Gegenstände von Spielsachen über kleine Möbelstücke bis hin zu Büchern, Dekorationsartikeln, Schmuck, Schultaschen, Bildern, Antiquariat u. Ä., um sie jeden geraden Monat am ersten Samstag für wenig Geld zu verkaufen. Sie helfen bei Haushaltsauflösungen und vermitteln größere Möbelstücke.

Die gesamten zum Verkauf angebotenen Gegenstände werden von der Dorfbevölkerung unentgeltlich zur Verfügung gestellt, die Gegenstände werden zu einem niedrigen Preis angeboten und verkauft. Mit dem Erlös werden bedürftige Menschen im Gemeindegebiet finanziell unterstützt.

Durch die pinkfarbenen Flyer genießt der Flohmarkt inzwischen einen großen Wiedererkennungswert.



Projekt „Hohe Festung“ Gemeinde Franzensfeste 2013 in Franzensfeste

Im Bereich der „hohen Festung“ auf dem Gemeindegebiet von Franzensfeste wurde auf Initiative einiger junger und engagierter Bürger und mit finanzieller Unterstützung der Gemeinde ein Klettergarten errichtet, der sich großer Beliebtheit erfreut und von vielen sportbegeisterten Menschen aus Franzensfeste und den umliegenden Gemeinden besucht wird. Auch für Familien ist er ein beliebtes Wanderziel.

Da sie sehr nahe, jedoch nur über die alte Militärstraße oder über einen steilen Steig erreichbar ist, war es Interesse der Gemeinde, diese Zone besser anzubinden, um eine noch bessere Nutzung der Zone zu erreichen. Als Ersatz des Steiges wird ein flacherer Wanderweg errichtet. Der Steig wird rückgebaut und ein neuer Abkürzungssteig für die Kletterer errichtet. Unterhalb des Klettergartens wird eine Kneippanlage angelegt und zwei Sitzmöglichkeiten sowie ein Holztrog installiert. Weiters werden Holzzäune, Holztafeln, Wassertrog, Insektenhotel, Bienenhaus, Nistkästen, Holzpilze, Sonnenuhr usw. errichtet.

Gerade für die von Verkehr und Lärm geplagte Gemeinde ist dieses Projekt von großer Bedeutung. Es fördert die Gemeinschaft, Kontakte zwischen Jugendlichen und ist wie kaum ein anderes ökologisch nachhaltig.



Haus der SüdtirolerInnen Haus der Solidarität 2013 in Brixen

Eine Baustelle aller Südtiroler. Ein Heim errichtet von der Bevölkerung. Eine Herberge aus der Mitte der Gesellschaft für jene, die am Rande stehen. Seit Kurzem steht fest, dass das Haus der Solidarität (HdS) nach 7 Jahren Suche eine neue Wirkungsstätte bekommt. Laut Machbarkeitsstudie kosten die Umzugarbeiten 1,5 Mio. Euro. Ein Drittel übernimmt das Land, als Besitzer des Gebäudes. Den Rest muss das HdS stemmen. Ein Heim für das HdS ist ein Haus für die gesamte Gesellschaft, in der die größer werdende Gruppe der Ausgegrenzten, Außenseiter, Armen eine vorübergehende Bleibe bekommen.

Die Idee ist, dass das zukünftige HdS die gemeinsame Baustelle aller SüdtirolerInnen wird. Die Baustelle ist kein Projekt, sondern ein dynamischer Prozess, in dem möglichst die gesamte Bevölkerung eingezogen werden soll – ein Haus, das von vielen Händen erschaffen wird. Konkret heißt das, dass jede/r einbringen kann, was er/sie kann: pensionierte Handwerker ihr Können, Firmen ihre Produkte, Berufsschüler ihre Fähigkeiten, Menschen „guten Willens“ ihre Zeit, Experten ihr Know How. Und auch finanziell sollen alle SüdtirolerInnen angesprochen werden – mit der Aktion „Mit 1 Euro Solidarität ein Heim schenken“. Die Arbeiten werden medial begleitet. Eingebunden sind auch die Gäste des HdS mit ihren Talenten.





Mercato delle pulci di Veltur Flohmarkt Frauen Feldthurns dal 2011 a Veltur

Tre signore di Veltur raccolgono oggetti usati, dai giocattoli ai libri, passando per piccoli mobili, articoli da decorazione, gioielli, cartelle, fotografie, oggetti d'antiquariato, ecc., per poi rivenderli a pochi soldi il primo sabato dei mesi pari. Così facendo, aiutano nello sgombero di abitazioni e fungono da intermediarie per l'acquisto di pezzi d'arredo di grandi dimensioni.

Tutti gli oggetti in vendita a prezzi contenuti sono messi gratuitamente a disposizione dagli abitanti del paese. I ricavi di questa vendita vanno a sostenere economicamente le persone indigenti della comunità.

Grazie alla promozione con sgargianti volantini di colore rosa, il mercatino delle pulci è diventato ormai un punto di riferimento in zona.



Progetto "Forte Alto" Comune di Fortezza 2013 a Fortezza

Nell'ambito del progetto "Forte Alto" sul territorio comunale di Fortezza, su iniziativa di alcuni cittadini giovani e propositivi e con il sostegno economico del Comune, è stata costruita una falesia molto apprezzata e frequentata da numerosi appassionati di arrampicata provenienti dal paese e dai dintorni. Questa "palestra di roccia" è anche una meta escursionistica molto amata dalle famiglie.

Poiché la falesia, pur trovandosi nelle vicinanze, è raggiungibile solo attraverso l'antica strada militare o lungo un sentiero molto impervio, è interesse della comunità migliorare il collegamento con quest'area per favorirne l'accesso e l'utilizzo. Sarà costruita una passeggiata pianeggiante al posto del sentiero, che verrà a sua volta trasformato in una scorciatoia per alpinisti. Ai piedi della falesia sarà realizzato un percorso Kneipp e saranno collocati due panchine e un trogolo di legno; inoltre saranno installati recinti, bacheche e una fontana di legno, una casa degli insetti, un apiario, casette per gli uccelli, funghi di legno, una meridiana, ecc.

Questo progetto riveste particolare importanza per questo comune, tormentato dal traffico e dal rumore. Inoltre è di stimolo per la comunità, favorisce i contatti fra i giovani ed è difficilmente eguagliabile in termini di sostenibilità.



La casa degli altoatesini Casa della Solidarietà 2013 a Bressanone

Un "cantiere per tutti gli altoatesini" darà vita a una casa costruita dalla popolazione, un rifugio nel cuore della società per tutti coloro che vivono ai suoi margini. Dopo sette anni di ricerche è stato deciso che la Casa della Solidarietà (CdS) avrà una nuova sede: in base agli studi di fattibilità, i costi di quest'operazione ammontano a 1,5 milioni, un terzo dei quali sarà messo a disposizione dalla Provincia, proprietaria dell'edificio, e il resto a carico della CdS stessa. Una casa per la CdS, in realtà, è una dimora per tutta la società, in cui il gruppo degli emarginati e dei poveri, in costante aumento, può trovare temporanea accoglienza.

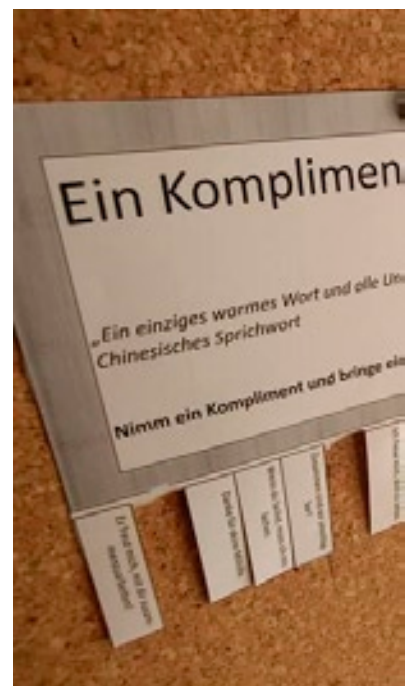
L'idea è che la futura CdS funga da cantiere collettivo per tutti gli altoatesini: non si tratta di un progetto "finito", bensì di un processo dinamico, finalizzato a coinvolgere l'intera popolazione, trattandosi di una casa costruita con l'aiuto di molte persone. In concreto, ciascuno potrà dare il proprio contributo e mostrare le proprie abilità: dagli artigiani in pensione alle aziende, che potranno offrire i loro prodotti, agli studenti e agli esperti, che metteranno a disposizione il loro know-how, fino a tutte le persone "di buona volontà" che vorranno donare il proprio tempo. Anche dal punto di vista finanziario, ci si appellerà a tutti gli altoatesini con l'iniziativa "Dona una casa con un euro di solidarietà". I lavori saranno seguiti da un'intensa attività mediatica e coinvolgeranno anche gli stessi ospiti della Casa, che potranno dare, a loro volta, il proprio contributo.

HdS Nicht-Schule Haus der Solidarität

2012-2013 in Brixen

Was gibt es in einem Haus wie dem HdS Gutes? Und kann man da überhaupt etwas lernen? Gutes gibt es auch in einem Haus der Außenseiter und Ausgestoßenen Vieles. Das HdS unternimmt immer neue Schritte, um das Gute zutage zu fördern: Mehrmals wöchentlich werden „good news“ an eine Tafel gleich im Eingangsbereich gehängt, die wöchentliche Hausleitungssitzung beginnt mit den positiven Erfahrungen, bei der Arbeitssuche wird zuerst auf die Talente der Gäste geschaut, und einmal im Monat wird ein „Schatzsucher“ ernannt, der die Schätze in der Form des Positiven hebt.

Der zweite Baustein der HdS-Nicht-Schule ist das Prinzip des „Lernens von anderen“. Die Lehrer sind die HdS-Gäste selbst, Ehrenamtliche, Mentoren und Praktikanten. Die hauptamtlichen MitarbeiterInnen setzen sich systematisch mit jenen zusammen, mit denen sie täglich arbeiten, und fragen diese, was sie weitergeben können, was ihnen aufgefallen ist, was man anders, besser machen könnte. Alle paar Wochen findet eine Session statt. Die Lerneffekte sind groß. So entstanden z.B. eine Klozeitung, eine Liste für alternative Unterbringungsmöglichkeiten, ein Flyer für die Arbeitssuche, Neuorganisation der Urlaubs- und Bürozeiten, die Einführung von freiwilliger Abendpräsenz.



Markt der Talente Haus der Solidarität

2012-2013 in Brixen

Arbeit ist inzwischen auch in Südtirol ein knappes Gut. Die Gäste des HdS spüren das besonders. Seit Jahren schon bemüht sich das HdS um Arbeitsintegrationsprojekte. Mit unterschiedlichem Erfolg. Ein neuer Anlauf erfolgte in diesem Jahr: Mit einer Idee der HdS-Gäste selbst – dem Markt der Talente. Im Fokus steht nicht länger der Mangel – das was nicht da ist –, sondern die Fülle – das, was da ist. Jeder Mensch hat Talente, Fähigkeiten, Fertigkeiten, Kompetenzen und Wissen – auch wenn der Arbeitsmarkt diese oft nicht sieht.

In einer Selbsthilfegruppe für Langzeitarbeitslose treffen sich 10 Gäste des HdS und gehen ihren Talenten nach. Beim Zugluftfest wurden diese erstmals präsentiert. Ein Tischler, der aus Paletten Möbel fertigte, ein Radmechaniker, zwei Friseurinnen, eine Frau, die strickte, ein Elektriker, der Schrott repariert... Weitere Präsentationen folgten. In allem wird versucht, mit Müll (Recycling, Upcycling) zu arbeiten. In Zukunft sollen sich so 1. Langzeitarbeitslose über das Vouchersystem kleine Einnahmequellen eröffnen; 2. Arbeitgeber wie bei Jobmessen den Markt besuchen und sich direkt ein Bild von möglichen MitarbeiterInnen machen. Zusätzlich ist das HdS dabei, MentorInnen für die Personen zu gewinnen, einen Showroom im HdS zu gestalten und eine Web-Talentebörse anzudenken.

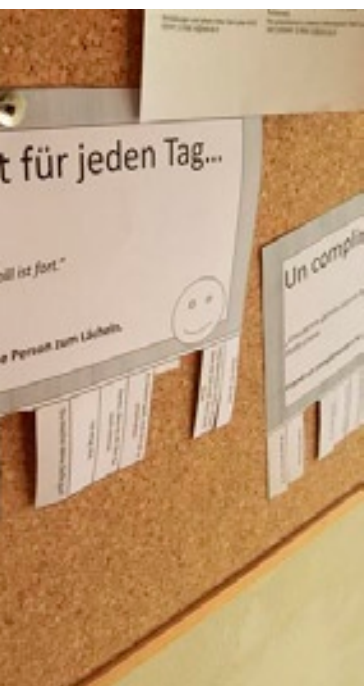


you-build.it. Online bauen. Offline wohnen

Haus der Solidarität 2012-2014 in Brixen

Eine Brixner Schulklassse hat in den vergangenen Monaten an dem Projekt you-build.it gearbeitet. Ziel ist es, ab Herbst in 3 Monaten 40.000 Euro über das Internet zu akquirieren und so das Haus der Solidarität (HdS) in seinem Einsatz für Menschen in schwierigen Lebenslagen zu unterstützen. Auf www.you-build.it haben die Besucher die Möglichkeit, das neue HdS symbolisch zu bauen: Sie können Bausteine kaufen, auf die Bausteine ihr Logo/Foto/Namen/Verlinkung anbringen u.a.m. Dies dürfte die erste online-Baustein-Aktion in Südtirol sein. Mit einer sympathischen Begleitaktion soll ein breites Publikum zum Mitmachen gewonnen werden. Lustige Kurzvideos darüber, was man mit Ziegelsteinen machen kann, werden auf diversen Social Media gepostet und dann vom Publikum bewertet. Erst nachdem möglichst viele Kurzvideos gepostet sind und die Aufmerksamkeit erregt wurde, wird der Link zwischen you-build.it und dem HdS hergestellt. Die Spendenaktion kann beginnen. Die Schüler haben sich über mehr als ein halbes Jahr intensiv an der Schnittstelle von Sozialem, Wirtschaft und Bildung bewegt. Sie setzten sich mit dem HdS und seinen Themen auseinander. Sie lernten, aus der Sicht der Wirtschaft zu agieren. Zugleich lernten sie fürs Leben und ihre spätere berufliche Karriere.





La “non-scuola” della CdS Casa della Solidarietà

2012-2013 a Bressanone

Come opera una struttura come la Casa della Solidarietà? È possibile imparare qualcosa? Sicuramente ci sono molto aspetti positivi anche in un luogo che dà ospitalità a emarginati e outsider. La CdS intraprende sempre iniziative per promuovere il bene: più volte alla settimana, le “good news” vengono affisse in una bacheca nell’atrio, la seduta settimanale della direzione inizia sempre dalle esperienze positive, nella ricerca di posti di lavoro si punta sui talenti degli ospiti e, una volta al mese, viene nominato un “cercatore di tesori”, che ha il compito di scovare “buone nuove”.

Il secondo principio su cui si fonda la “non-scuola” CdS è quello dell’“apprendimento dagli altri”: i docenti stessi sono ospiti della Casa, mentori e tirocinanti che operano a titolo onorifico. Queste persone s’incontrano regolarmente con i loro collaboratori per capire cosa trasmettere loro, le criticità emerse e gli aspetti che possono essere migliorati. Ogni due settimane ha luogo una sessione, i cui effetti in termini di apprendimento sono enormi. Da questi incontri hanno avuto origine un “giornale da toilette”, un elenco di sistemazioni alternative, una brochure per la ricerca occupazionale, la riorganizzazione dell’orario di lavoro e delle ferie, ma anche l’introduzione della presenza serale facoltativa.



Il mercato dei talenti Casa della Solidarietà

2012-2013 a Bressanone

Anche in Alto Adige il lavoro sta diventando merce rara e gli ospiti della CdS sono tra i soggetti più colpiti da questa situazione. Per tale motivo, già da anni, questa struttura è impegnata in svariati progetti d’integrazione lavorativa con esiti diversi. Quest’anno è stata avviata un’iniziativa, sviluppata su un’idea degli ospiti della CdS stessa, chiamata “mercato dei talenti”. Il progetto non si concentra sull’“assenza”, cioè su ciò che manca, bensì sull’abbondanza, riferita a ciò che esiste già: ciascuno di noi può infatti vantare talenti, abilità, capacità, competenze e conoscenze, anche se spesso trascurate dal mercato del lavoro.

All’interno di un gruppo di autoaiuto per disoccupati di lunga durata, 10 ospiti della CdS s’incontrano per approfondire i propri talenti, per la prima volta presentati in occasione della “Zugluftfest” (la festa della corrente): un falegname che realizza mobili riciclando bancali, un radiomeccanico, due parrucchiere, una donna che lavora a maglia, un elettricista che ripara rottami, ecc. In futuro seguiranno altre presentazioni. Tutte le attività ruotano intorno alla valorizzazione dei rifiuti (recycling e upcycling) e hanno i seguenti obiettivi: 1. offrire ai disoccupati di lunga durata modeste fonti di guadagno attraverso il sistema dei voucher; 2. consentire ai datori di lavoro di “conoscere” il mercato, come accade per le fiere di settore, così da farsi un quadro preciso della disponibilità di manodopera. Inoltre, la CdS è impegnata nell’acquisizione di mentori per queste persone, nella realizzazione di uno showroom interno alla struttura e nello sviluppo di una borsa di talenti sul web.



you-build.it. Costruire online e vivere offline

Casa della Solidarietà 2012-2014 a Bressanone

Nei mesi scorsi, una scolaresca di Bressanone ha lavorato al progetto you-build.it con l’obiettivo di raccogliere su internet, nell’arco di tre mesi a partire dall’autunno, 40.000 euro da impiegare per sostenere la Casa della Solidarietà (CdS) nel suo impegno a favore delle persone in difficoltà. Sul sito www.you-build.it, i visitatori hanno la possibilità di costruire simbolicamente la nuova CdS, acquistando mattoni su cui far imprimere il proprio logo, la propria foto o un link. Si tratta verosimilmente della prima iniziativa online di questo genere in Alto Adige.

Grazie ad allettanti proposte parallele s’intende coinvolgere un ampio pubblico, motivandolo alla partecipazione. Su diversi social media verranno pubblicati divertenti cortometraggi sulle possibilità offerte dai “mattoncini”, che saranno quindi sottoposti al giudizio del pubblico. Una volta postati numerosi video e attirata l’attenzione di un elevato numero di persone, verrà creato il collegamento tra you-build.it e la CdS, dando così il via ufficiale all’iniziativa benefica. Per oltre sei mesi, gli alunni si sono dati da fare su quest’interfaccia tra attività sociali, economia e formazione, occupandosi della CdS e dei temi che le stanno a cuore: hanno imparato ad agire con una mentalità economica, ma hanno potuto apprendere anche elementi importanti per la loro vita e la loro carriera futura.

Mobile Jugendarbeit „Steps“ Jugendhaus Kassianeum 2012-2014 in Brixen

Mobile Jugendarbeit ist ein aufsuchendes, lebenswertorientiertes Unterstützungs- und Beratungsangebot, das sich an den Lebenswelten und Bedürfnissen der Jugendlichen orientiert. Zielgruppen sind junge Menschen, die vielfach nicht über die entsprechenden Ressourcen zur gesellschaftlichen Teilhabe verfügen und Unterstützung bei ihrer Lebensplanung und Lebensbewältigung benötigen.

Im Rahmen sämtlicher Aktivitäten sind gleichfalls Begegnungen zwischen den Kulturen ein wesentliches Element, um die gegenseitige Akzeptanz zu fördern. Neben der Präsenz in der Lebenswelt der Jugendlichen ist eine Anlaufstelle notwendig, die zu verlässlich festgelegten Zeiten als Kontakt- und Beratungsstelle zur Verfügung steht. Arbeitsschwerpunkt der Mobilen Jugendarbeit ist die „Werkstatt“. Dieses Angebot bietet die Möglichkeit, über das Medium „Holz“ zu den Jugendlichen Kontakt aufzubauen, ihr Vertrauen zu gewinnen und somit zum Ansprechpartner für sie zu werden, um ihnen bei ihren Problemen beizustehen und sie auf dem Weg zu einem selbstständigen Leben als Erwachsene zu begleiten. Gleichfalls besteht dort die Möglichkeit, sie darin zu unterstützen, ihre Ressourcen und Fähigkeiten zu entdecken, zu fördern und einzusetzen.



Viertes Kunterbuntes Klein Kunst Festival Jugendhaus Kassianeum seit 2007 in Brixen

Das 4. Kunterbunte Klein Kunst Festival findet vom 19. - 24.11.13 statt und bietet Schauspiel, Figurentheater, Schattenspiel, Pantomime, Musik, Improvisations- und Objekttheater vom Feinsten und internationalem Rang. Es ist für Kinder und ihre Familien inklusive der Großeltern-Generation gedacht. Am Sonntag werden zudem 12 gebührenfreie Vorstellungen geboten, um allen einen Zugang zur Klein Kunst zu ermöglichen.

Dem 4. Kunterbunten Klein Kunst Festival sind bereits drei vorangegangen: Das erste im November 2007 mit 1.713 Besuchern; das zweite im November 2009 mit 2.860 Besuchern und das 3. im November 2011 mit 3.358 Besuchern. Der überaus große Erfolg der Festivals und die steigenden Besucherzahlen haben das Jugendhaus veranlasst, auch heuer wieder ein Klein Kunst Festival anzubieten. Das Festival trägt im Titel die drei kreativen „K“s. „Kunterbunt“ steht für die Vielfalt des Programmangebotes und den Reichtum der Gestaltungselemente. „Klein“ steht für die Nähe zum Publikum – in „kleinen“ Räumen (bis zu max. 150 Personen) entsteht eine persönliche Atmosphäre und ein enger Kontakt zwischen Künstlern und Zuschauern. „Kunst“ ist der kulturelle Ausdruck und das Ergebnis eines kreativen Prozesses. Es werden 22 Künstler aus fünf verschiedenen Ländern auftreten – den Veranstaltern ist es auch wichtig, Künstler aus Südtirol einzubinden.



Verteilung des Friedenslichtes Katholische Jungschar Südtirol – Ortsgruppe Raas jedes Jahr am 24. Dezember in Natz-Schabs

Jedes Jahr am 23.12. holt die Jungschar Raas am Abend in der Pfarrkirche das Friedenslicht (Licht von Bethlehem). Am Morgen des 24.12. trifft sie sich mit vielen Laternen, und das Licht, das am Vorabend geholt wurde, wird auf alle Kerzen übertragen. Dann werden kleine Gruppen gebildet, und das Licht wird an jeden Haushalt in Raas weitergegeben. Dabei werden Spenden gesammelt, die dann zu 100 % einer gemeinnützigen Organisation (im letzten Jahr „Südtirol Hilft“, vorher „Südtiroler Kinderkrebshilfe“) zu Gute kommen.





Educativa di strada “Steps” Jugendhaus Kassianeum

2012-2014 a Bressanone

L’“educativa di strada” è una proposta di sostegno e consulenza a domicilio, orientata al valore della vita, alle realtà e alle esigenze dei ragazzi. I gruppi target sono giovani che spesso non hanno le risorse necessarie per partecipare alla vita sociale e necessitano di un aiuto nella pianificazione e gestione della propria vita.

Nell’ambito di tutte le attività, anche gli incontri interculturali sono un elemento fondamentale per promuovere l’accettazione reciproca. Oltre alla presenza nella realtà dei ragazzi, è necessario anche un ufficio che, a cadenze prestabilite, si trasformi in punto di contatto e consulenza. Il fulcro dell’attività di questa educativa è l’“officina”. Questa iniziativa utilizza il “legno” come mezzo per stabilire un contatto con i ragazzi, guadagnare la loro fiducia, diventare i loro referenti e fornir loro un sostegno nella risoluzione di problemi, accompagnandoli lungo il cammino di una vita indipendente da adulti. Allo stesso modo, nell’ambito di questo progetto, è possibile appoggiarli, scoprendo, promuovendo e mettendo alla prova le loro risorse e capacità.



Quarto Festival di piccola arte confusa

Jugendhaus Kassianeum **dal 2007** a Bressanone

La quarta edizione del Klein Kunst Festival, che avrà luogo dal 19 al 24 novembre 2013, offrirà spettacoli teatrali, marionette, ombre cinesi, pantomime, musica e raffinato teatro d’improvvisazione di calibro internazionale per i bambini e le loro famiglie, nonni inclusi. Gli elementi che compongono il nome sono: la varietà dell’offerta e la ricchezza delle proposte; la vicinanza al pubblico e le dimensioni contenute dei locali, che possono ospitare fino a 150 persone, dando così origine a un’atmosfera intima e a uno stretto connubio tra artisti e visitatori; infine l’arte, che è al tempo stesso mezzo espressivo e risultato del processo creativo.

Quest’edizione è stata preceduta da altre tre: la prima, a novembre 2007, ha registrato 1.713 visitatori, la seconda, a novembre 2009, ha toccato 2.860 presenze e la terza, a novembre 2011, ha accolto ben 3.358 ospiti. L’enorme successo del festival e il numero crescente di visitatori hanno spinto il centro giovanile a ripetere l’evento. Il sabato verranno offerti dodici spettacoli a ingresso libero, allo scopo di consentire a tutti un accesso all’“arte minore”. Complessivamente, si esibiranno ventidue artisti provenienti da cinque Paesi; naturalmente, gli organizzatori hanno coinvolto anche artisti locali.



La Luce della pace Associazione giovanile Katholische Jungschar Südtirol, sezione locale di Rasa **ogni anno, il 24 dicembre** a Naz-Sciaves

La mattina del 24 dicembre, l’associazione giovanile Jungschar diffonderà simbolicamente tra la popolazione di Rasa la Luce della pace di Betlemme, consegnando a ogni famiglia una lanterna. Con l’occasione saranno raccolte delle offerte, che andranno interamente a beneficio di un’organizzazione di pubblica utilità (lo scorso anno era “Alto Adige aiuta”, in precedenza l’“Assistenza Tumori Alto Adige”).

Kleine Kinder malen für die Großen Kindergarten Elvas

2012-2013 in Brixen

Im Laufe des Kindergartenjahres 2012/13 malten die Kindergartenkinder von Elvas für die Einrichtungen des ÖBPB „Zum Heiligen Geist“ (Öffentlicher Betrieb für Pflege- und Betreuungsdienste) Bilder mit den Titeln „Freundschaft“, „Die Entstehung der Dolomiten“, „Frühlingswiese“, „Blumen“, „Unser Dorf“.

Im November begannen sie im Theatersaal des Bürgerheimes – in Anwesenheit vieler Heimbewohner und sogar mit deren Mithilfe – das Bild „Frühlingswiese“. Die Senioren staunten über die Geschicklichkeit und Fantasie der Kinder und freuten sich über deren Anwesenheit. Neben dem Malen wurde auch viel gesungen – Kinderlieder, welche die Senioren noch aus ihrer Kinderzeit kannten. Die Fertigstellung der „Frühlingswiese“ erfolgte dann im Kindergarten. Auch alle weiteren Bilder entstanden dort. Eltern und Geschwister verfolgten mit Freude und Begeisterung deren Entstehung.



Sternsingen in Raas Kirchenchor Raas

seit 1985 in Natz-Schabs

Bereits in den 30er Jahren besuchte der Kirchenchor Raas in der Weihnachtszeit die Familien und erfreute sie mit traditionellen Sternsinger Liedern. Die Sternsinger von Raas waren damals weit über die Grenzen ihrer Gemeinde bekannt und gaben ihre Lieder im Krankenhaus von Brixen, in Altersheimen, in Klöstern (Klarissen, Neustift, Mühlbach) und anderen öffentlichen Einrichtungen zum Besten. Die teils weiten Strecken wurden mit dem Pferdefuhrwerk zurückgelegt.

Im Jahr 1985 hat der Männerchor Raas das Sternsingen wieder aufgenommen. Vor allem Chorleiter Ägidius Überbacher und Obmann Robert Tauber haben sich um die Wiederaufnahme dieser Tradition verdient gemacht, die zwischendurch von der Jungschar und den Schützen weitergetragen wurde. In den ersten Jahren wurden sämtliche Familien in Raas sowie in Elvas jährlich besucht; nun werden die Familien alle 2 Jahre besucht. Die Lieder wurden früher ohne Noten gesungen und waren häufig Bestandteil eines Hirtenspiels, das bei dieser Gelegenheit aufgeführt wurde. So hat manches Sternsinger Lied wie „Ein Stern an Glanz der Sonne gleich“ und „Nun sehet den Stern, den wir bringen“, das heute im ganzen Land durch die Neustifter Sternsinger bekannt ist, im Kirchengesang und Sternsingen von Raas seinen Ursprung.



Young2gether – Projekt Lebensfreu(n)de

Stadtgemeinde Klausen 2011-2014 in Klausen

Der Jugendbeirat der Gemeinde Klausen hat sich in Zusammenarbeit mit der Referentin für Jugend der Stadtgemeinde Klausen Daniela Vikoler und dem Jugenddienst Dekanat Klausen zum Ziel gesetzt, mehrere Aktionen für Kinder und Jugendliche mit besonderen Bedürfnissen aus der Gemeinde und den umliegenden Gemeinden anzubieten, um den Kontakt auch nach der Pflichtschule aufrecht zu erhalten. So ist die Idee entstanden, mehrmals im Jahr Aktionen von Jugendgruppen aus dem Gemeindegebiet auch speziell für Jugendliche mit Beeinträchtigung zu bewerben und anzubieten. Aus der Idee entstand schon bald ein Namens- sowie Logowettbewerb, an dem sich mehrere Jugendliche und junge Erwachsene beteiligten. Nach längerer Diskussion im Jugendbeirat trägt das Projekt den Namen Young 2gether – Projekt Lebensfreu(n)de. Hinter dem ausgesuchten Logo steckt folgende Botschaft: gemeinsam jung sein, Freundschaft trotz Verschiedenheit! Projekthauptträger ist der Jugendbeirat der Gemeinde Klausen mit Referentin für Jugend Daniela Vikoler. Die Kosten werden über das Jugendförderprogramm der Gemeinde Klausen gedeckt. Auch Jugendliche mit Beeinträchtigung von den umliegenden Gemeinden machen mit und werden eingeladen. Von den umliegenden Gemeinden werden keine Kosten getragen.





Piccoli artisti all'opera Asilo di Elvas

2012-2013 a Bressanone

Nel corso dell'anno scolastico 2012/13, gli alunni della scuola materna di Elvas hanno realizzato, per le strutture dell'APSP (azienda pubblica di servizi alla persona) "Santo Spirito", alcuni quadri ispirati a temi quali amicizia, origine delle Dolomiti, prati in primavera, fiori e vita paesana.

A novembre i bambini hanno iniziato a dipingere il quadro "Frühlingswiese" [Prato in primavera, NdT] nella sala teatrale del centro civico, alla presenza degli ospiti della struttura, facendosi talvolta aiutare da loro. Gli anziani hanno gradito molto la presenza dei piccoli e sono rimasti colpiti dalla loro abilità e fantasia. Oltre alle attività pittoriche, i bambini si sono esibiti in alcune canzoncine, che gli anziani ricordavano dai tempi della loro infanzia. Il dipinto è stato quindi ultimato all'interno della scuola materna, dove sono stati eseguiti anche tutti gli altri lavori. Genitori e familiari hanno seguito con gioia ed entusiasmo i loro piccoli "artisti" all'opera.



Il canto delle stelle a Rasa Coro parrocchiale di Rasa

dal 1985 a Naz-Sciaves

Già negli anni Trenta, durante il periodo natalizio, il coro parrocchiale di Rasa allietava le famiglie con i tradizionali canti delle stelle. All'epoca, questi cantori erano conosciuti al di là dei confini comunali e si esibivano in diverse sedi, presso l'ospedale di Bressanone, nelle case di riposo, nei conventi (delle Clarisse, di Novacella, di Rio di Pusteria) e in altre strutture pubbliche. Per gli spostamenti, talvolta anche lunghi, utilizzavano carri trainati dai cavalli.

Nel 1985, il coro maschile di Rasa ha ripreso a cantare, grazie soprattutto al direttore Ägidius Überbacher e al presidente Robert Tauber, che si sono impegnati in prima persona a favore di questa tradizione, per un certo periodo portata avanti dal gruppo giovanile e dalla compagnia degli Schützen. Nei primi anni le famiglie di Rasa e Elvas sono state visitate ogni anno, mentre ora questi appuntamenti hanno una cadenza biennale. All'epoca si cantava senza spartito, all'interno di teatrini dei pastori inscenati per l'occasione. E, così, capitava che venissero allestite canzoni quali "Ein Stern an Glanz der Sonne gleich" o "Nun sehet den Stern, den wir bringen", oggi conosciute in tutta la provincia grazie ai coristi di Novacella, ma che traggono le loro origini dai canti ecclesiastici e dai cantori delle stelle di Rasa.



Young2gether – Progetto "Lebensfreu(n)de"

Comune di Chiusa **2011-2014** a Chiusa

Il comitato giovanile del Comune di Chiusa, in collaborazione con l'assessora alla gioventù Daniela Vikoler e il Servizio giovani del decanato, si è posto l'obiettivo di offrire svariate iniziative a bambini e ragazzi con esigenze particolari, residenti nel comune e nei paesi limitrofi, al fine di mantenere i contatti anche al termine della scuola dell'obbligo. Ha così avuto origine l'idea di organizzare e promuovere, più volte l'anno, iniziative di gruppi giovanili del territorio comunale, con proposte specifiche per i giovani disabili. Dall'idea si è presto passati al concorso d'idee per il nome e il logo dell'iniziativa, cui hanno preso parte numerosi giovani. Dopo lunghe discussioni in seno al comitato, il progetto è stato battezzato "Lebensfreu(n)de", termine tedesco che cela un gioco di parole tra "gioia di vivere" e "amici per la vita", il cui messaggio è il seguente: essere giovani insieme e favorire l'amicizia nonostante la diversità. Il principale promotore del progetto è il comitato giovanile del Comune di Chiusa insieme all'assessora Daniela Vikoler; i costi sono coperti dal programma di promozione giovanile del comune stesso. Sono stati invitati a partecipare anche i giovani disabili dei comuni limitrofi, che non dovranno sostenere alcun costo.

Mathe zum Anfassen – Musik erleben!

LBS „Christian Josef Tschuggmall“ Brixen **2012-2014** in Brixen

Um Schülern mit besonderen Bedürfnissen Mathematik begreifbarer zu machen, hat die Klasse der Berufsfindung im Schuljahr 2012/13 im Rahmen eines Projektes im Praxisunterricht einen Mathe-Koffer mit verschiedenen Lehrmaterialien angefertigt. Beim Tag der offenen Tür im März 2013 hat Herr Markus Frei von der Bezirksgemeinschaft – zuständig für die Hausaufgabenhilfe für Schüler mit besonderen Bedürfnissen – die ausgestellten Lehrmittel kennengelernt. Daraufhin fragte er nach, ob es möglich wäre, solche Lernmaterialien für die Hausaufgabenhilfe anzufertigen. Somit besteht für die Schüler die Möglichkeit, mathematische Übungen zu festigen. Des Weiteren ergab sich durch die mehrjährige Zusammenarbeit mit dem Südtiroler Kinderdorf die Notwendigkeit der Anfertigung des Musikinstrumentes „Cajon“ für den therapeutischen Gebrauch ihrer Klienten. Die Klienten würden mit den angefertigten Instrumenten gemeinsam mit der Therapeutin Heidi Stuffer harmonische Klänge einüben. Mit diesen Projekten erfolgt eine nachhaltige Förderung der Schüler mit Benachteiligung; es öffnen sich Türen und weitere Zukunftsperspektiven. Das Projektmotto lautet: „Die Jugend ist unsere Zukunft – dafür setzen wir uns ein!“



Stiller Ort des Rückzugs

Marianische Frauenkongregation Brixen **2013–2014** in Brixen

Die Pfarrkirche „St. Michael“ Brixen stand und steht immer noch im Schatten des Domes von Brixen. Für ihre Belange waren nie ausreichende Mittel zur Verfügung – wohl mit ein Grund dafür, warum sie sich heute in einem so schlechten und vor allem schmutzigen Zustand befindet. Das ist traurig für diesen zentralen Mittelpunkt gelebten Glaubens in unserer Stadt.

Für die Renovierung der Kirche hat sich bereits ein Komitee gebildet. Dieses steckt mitten in der Planung der notwendigen Arbeiten. Zur Zeit werden Angebote eingeholt – für die Erneuerung des Altarraumes, für die Heizung und die Beleuchtung. Einen großen Teil werden die Säuberung und die Malerarbeiten ausmachen. Die Marianische Frauenkongregation ist ein Glied der Pfarrgemeinde, der 400 Frauen angehören und deren Tätigkeit vor allem auf drei Säulen beruht: auf der des Glaubens, der Gemeinschaft und des sozialen Engagements. Deshalb möchte sie an diesem Projekt mitwirken und hat sich bereit erklärt, die Verantwortung für den Bereich der Mutter Gottes zu übernehmen. Unzählige Gläubige, seien es Einheimische wie Touristen, besuchen tagtäglich diesen Platz der Besinnung, der für sie ein wichtiger Ort der Ruhe, der Zuflucht, der Sammlung und der Hoffnung ist.



Jugendkapelle St. Andrä/Lüsen Musikkapelle St. Andrä seit 2011 in Brixen

Vor zwei Jahren trafen sich die neuen Jugendleiterinnen Carolin Profanter (Musikkapelle St. Andrä) und Lisa Fischnaller (Musikkapelle Lüsen) im Zug nach Bozen und diskutierten über die anhaltend schwierige Situation der Nachwuchsarbeit in den Musikkapellen. Beide diplomierten Musiklehrerinnen hatten die Idee, das Kirchturmdenken zu überwinden und eine neue Jugendkapelle St. Andrä/Lüsen aus der Taufe zu heben (Hilfe zur Selbsthilfe). Das Projekt wurde von den Ausschüssen gutgeheißen. Von diesem Moment an gab es kein Halten mehr, und folgende Schritte wurden mit größtem Einsatz und Motivation von den beiden umgesetzt:

- Abgleich der jeweiligen Situationen (SchülerInnen, Instrumente, Besetzung)
- Suche nach Lehrkräften und Betreuern in den eigenen Reihen
- Schaffung der Rahmenbedingungen (Proberäume, Notenmaterial, logistische Lösungen für die Schülertransporte zu den Proben nach Lüsen und umgekehrt nach St. Andrä, Outfit für Auftritte)

Im ersten Jahr konnten 24 SchülerInnen, im laufenden zweiten Jahr bereits 42 SchülerInnen für diese junge Kapelle begeistert werden. Beim jährlichen 4-tägigen Hüttenlager herrschte tolle Stimmung: Es barg viele weitere Höhepunkte außerhalb des Musizierens, ließ tolle Freundschaften entstehen und schweißte alle Teilnehmer und Betreuer zusammen. Alles ehrenamtlich!





Matematica da toccare, musica da vivere!

Istituto professionale "Christian Josef Tschuggmall" **2012-2014** a Bressanone

Al fine di rendere la matematica più comprensibile agli alunni con esigenze particolari, durante l'anno scolastico 2012/13, una classe ha realizzato, nell'ambito delle ore d'insegnamento pratico, una "valigia di matematica" corredata da diversi strumenti didattici. In occasione della "giornata porte aperte", a marzo 2013, tale materiale è stato illustrato a Markus Frei della Comunità Comprensoriale, responsabile dell'assistenza agli alunni disabili nello svolgimento dei compiti, che si è informato sulla possibilità di realizzare tali strumenti per aiutare i ragazzi a casa. Grazie a questi ausili, gli alunni hanno ora la possibilità di consolidare le nozioni di matematica apprese in classe.

La pluriennale collaborazione con l'associazione Südtiroler Kinderdorf ha spinto alla realizzazione di un particolare strumento musicale, il "cajón", a uso terapeutico degli assistiti, che possono così esercitarsi nei suoi suoni armonici insieme alla terapeuta Heidi Stuffer. Questi progetti sono finalizzati all'incentivazione degli alunni disabili, schiudendo loro opportunità e prospettive nuove per il futuro. Il motto del progetto è: "I giovani sono il nostro futuro: impegniamoci a loro favore".



Un tranquillo luogo di ritiro

Congregazione Mariana Bressanone **2013-2014** a Bressanone

La parrocchia San Michele di Bressanone ha sempre vissuto all'ombra del Duomo e molto spesso le sue richieste d'aiuto sono rimaste inascoltate, a causa della penuria di risorse. Questo è anche uno dei motivi per cui oggi si trova in un tale stato di degrado e sporcizia: è triste constatare questa situazione per un luogo di fede che sorge nel cuore della città.

Per la ristrutturazione della chiesa è già sorto un comitato, ora impegnato nella pianificazione dei lavori necessari. Attualmente sono al vaglio le offerte per il restauro del presbiterio, il riscaldamento e l'illuminazione; una parte significativa del budget sarà impiegata per i lavori di pulizia e di tinteggiatura. La Congregazione Mariana, che conta 400 aderenti femminili, fa parte della comunità parrocchiale e ha articolato la propria attività su tre pilastri: fede, comunità e impegno sociale. La Congregazione intende contribuire alla riuscita di questo progetto e ha pertanto dichiarato la propria disponibilità a farsi carico dell'area in cui è collocata la Madonna. Innumerevoli fedeli, sia turisti sia abitanti del posto, fanno quotidianamente visita a questo luogo di fede, che per loro rappresenta un importante angolo di tranquillità, raccoglimento e speranza.



Banda musicale giovanile S. Andrea/Luson

Banda musicale di S. Andrea **dal 2011** a Bressanone

Due anni fa, le responsabili dei gruppi giovani Carolin Profanter (banda musicale di S. Andrea) e Lisa Fischnaller (banda musicale di Luson) si sono incontrate sul treno per Bolzano e hanno discusso della difficile situazione giovanile nelle bande musicali. Le due qualificate insegnanti di musica hanno avuto l'idea di superare il pensiero parrocchiale, creando una nuova banda musicale giovanile a S. Andrea/Luson (aiuto all'autoaiuto).

Il progetto è stato autorizzato dalle commissioni. Da quel momento nessun ostacolo ha potuto impedire che, con grande impegno e motivazione di entrambe, venissero messi in atto i seguenti punti:

- assetto delle rispettive componenti (alunni, strumenti, interpreti)
- ricerca del corpo docente e degli assistenti tra le proprie fila
- creazione delle condizioni generali (sale prove, spartiti, soluzioni logistiche per il trasporto degli alunni alle prove a Luson o a S. Andrea, divise per le esibizioni).

Il primo anno questa banda giovanile contava 24 alunni, mentre nel secondo anno, attualmente in corso, il numero dei partecipanti è già salito a 42. L'annuale campo estivo di quattro giorni, in cui regnava una splendida atmosfera, ha regalato molti bei momenti oltre alla musica e sono nate meravigliose amicizie, che hanno unito partecipanti e assistenti.

Musik und Märchen Musikschule Brixen - Autonome Provinz Bozen **2013-2014** in Brixen

Im Laufe des Musikschuljahres 2012/13 entstand die Idee, ein Märchen musikalisch zu gestalten und mit den Schülern aufzuführen. Zusammen mit einer professionellen Erzählerin wurde das Märchen „Die 3 Schwestern mit den gläsernen Herzen“ von Richard von Volkmann-Leander ausgewählt und unter dem Gesichtspunkt bearbeitet, passende musikalische Gestaltungselemente zu finden und sie in das Märchen einzubauen. In das Projekt waren die Lehrer und Schüler der Instrumentalklassen Zither, Hackbrett, Blockflöte und Gitarre eingebunden. So kam es am 8. Mai 2013 zu einer Aufführung, zu der die Familien und alle Interessierten geladen waren. Nachdem das Projekt mit Begeisterung aufgenommen wurde, soll es im Schuljahr 2013/14 ausgebaut werden: Es werden nach Möglichkeit noch mehr Lehrer und Instrumentalklassen eingebunden und mehrere Aufführungen für andere Kinder, die Familien und alle Interessierten angestrebt. Ziel ist, mit den Schülern die Märchen zu erarbeiten und eine passende musikalische Gestaltung zu finden. Die tieferen Inhalte des Märchens werden mit Hilfe der Musik hervorgehoben – die verschiedenen Facetten der Erzählung durch die Musik betont.



oew – Filmfestival oew – Organisation für Eine solidarische Welt **seit 2004** in Brixen

Der Film ist das Medium der Jugend; ein Filmfestival ein hervorragender Rahmen, um brisante Themen mit SchülerInnen zu diskutieren. Hier setzt das oew-Filmfestival für deutsche, ladinische und italienische Ober- und BerufsschülerInnen an. Zu einem Schwerpunktthema wie Zivilcourage, Heimat oder Freiheit werden in Bozen, Brixen und Bruneck fünf verschiedene Filme gezeigt. Die Schulklassen wählen einen Film aus, und zur Vorbereitung erhalten die Lehrpersonen dazu passende Unterrichtsmaterialien. Nach dem Filmbesuch kommt ein Experte / eine Expertin in die Klasse zur Nachbereitung, um das jeweilige Filmthema zu vertiefen.

Eine Klasse sieht sich schon im Vorfeld alle fünf Filme an und wählt den für sie besten Film u.a. nach den Kriterien Relevanz zum Thema des Festivals und des Filmbudgets. Dabei werden sie von Film- und JuryexpertInnen begleitet. Der Gewinnerfilm wird dann der Öffentlichkeit am letzten Abend im Forum Brixen gezeigt. Zusätzlich wird ein Projekt in einem wirtschaftlich benachteiligten Land mit 1.500 Euro unterstützt, das inhaltlich mit dem Thema des Filmfestivals zusammenpasst.



Jugendkongress „youthinkmoreabout“ **2013** oew – Organisation für eine solidarische Welt **seit 2012** in Brixen

In der augenblicklichen lokalen und globalen Situation steht die Gesellschaft an einem Scheideweg, die Auswirkungen der globalen Krisen betreffen besonders auch die Jugend. Absicht ist es, die mehr als 100 Jugendlichen aus ganz Südtirol in die aktuelle lokale bis weltweite Lage einzuführen, persönliche und gesellschaftlichen Grundannahmen zu hinterfragen, zu erforschen, was bereits an ökologisch nachhaltigen, sozial gerechten und sinnerfüllenden Projekten läuft, konkrete gemeinsame Projekte zu entwickeln und umzusetzen.

Programm Tag 1. Jugendsymposium „Wake up“: Wer sind wir als Generation? Wo stehen wir? Was soll sich ändern? Konkrete Schritte

Programm Tag 2. Jugendliche entwerfen 6 Projekte zur konkreten Umsetzung:

- Kurzfilm „youthinkmoreabout“ 2013 (erfolgreich umgesetzt)
- „culture handshake“ - interkulturelle Begegnung (erfolgreich umgesetzt)
- „Kräuter begrünen Klassenzimmer“ (erfolgreich umgesetzt)
- Lebensmittel „Korn - vom Feld bis in den Mund“ (in Umsetzung)
- „Aus Alt mach Neu“ - Recycling-Modekollektion
- „Wake up & Fest“ in der Schule

Projektpartner 2013: Be the Change Südtirol, blufink. terra institute und Bildungshaus Neustift haben den Jugendkongress im Sommer 2012 an die oew zur Umsetzung übergeben. Geplant ist die jährliche Fortführung seitens oew.





Musica e fiabe Scuola di musica di Bressanone – Provincia Autonoma di Bolzano **2013-2014** a Bressanone

Durante l'anno scolastico 2012/13, è nata l'idea di musicare una fiaba e di metterla in scena insieme agli studenti. Con la collaborazione di una narratrice professionista, è stata scelta la fiaba "Le tre sorelle dal cuore di vetro" di Richard von Volkmann-Leander, rielaborandola con lo scopo di trovare gli accorgimenti musicali adatti e inserirli nella fiaba. Nel progetto sono stati coinvolti insegnanti e studenti delle classi strumentali di cetra, salterio tedesco, flauto dolce e chitarra. La rappresentazione, alla quale sono stati invitati famiglie e appassionati, è andata in scena l'8 maggio 2013.

Considerando l'entusiasmo con cui è stato accolto il progetto, durante questo anno scolastico ne è previsto un ampliamento. Per quanto possibile, verrà coinvolto un numero ancora maggiore di docenti e classi strumentali, con l'intento di organizzare ancora più rappresentazioni per bambini, famiglie e appassionati. L'obiettivo è quello di elaborare le fiabe insieme agli studenti, al fine di trovare il giusto arrangiamento musicale. I profondi contenuti dei racconti sono messi in risalto dalla musica, che pone l'accento sulle varie sfaccettature della narrazione.



oew – Filmfestival oew – Organizzazione per un mondo solidale **dal 2004** a Bressanone

Il film è il mezzo di comunicazione dei giovani e un festival cinematografico è il contesto ideale per discutere temi d'attualità insieme agli studenti: da qui la nascita del Filmfestival oew, rivolto alle scuole medie superiori e professionali di lingua tedesca, ladina e italiana. A Bolzano, Bressanone e Brunico vengono proiettate cinque pellicole su temi chiave quali coraggio civile, identità, patria e libertà. In preparazione all'evento, il personale docente riceve del materiale didattico sul film, le cui tematiche verranno approfondite con un esperto in classe, al termine della proiezione.

Una classe selezionerà il miglior film, proiettato al pubblico l'ultima sera presso il Forum Bressanone. In aggiunta, verranno devoluti 1.500 euro a un progetto di un paese economicamente sottosviluppato, in linea con una delle tematiche affrontate nel corso del Filmfestival.



Laboratorio per giovani "youthinkmoreabout" 2013 oew – Organizzazione per un mondo solidale **dal 2012** a Bressanone

Nell'attuale situazione locale e globale, la società si trova a un bivio e le conseguenze delle crisi internazionali si ripercuotono, in modo particolare, sui giovani. L'intento è quello di inserire oltre un centinaio di giovani altoatesini nell'attuale realtà locale e globale, analizzando criticamente presupposti individuali e sociali, verificando cosa funziona nei progetti ecologicamente sostenibili, socialmente equi e sensati, sviluppando e realizzando piani concreti per la collettività.

Programma giorno 1 - Simposio giovanile "Wake up": che generazione siamo? A che punto siamo? Cosa deve essere cambiato? Passi concreti

Programma giorno 2 - I giovani abbozzano sei progetti da realizzare:

- cortometraggio "youthinkmoreabout" 2013 (realizzato con successo)
- "culture handshake": incontro interculturale (realizzato con successo)
- "le erbe danno un tocco di verde alle classi" (realizzato con successo)
- alimenti "il grano dal campo alla tavola" (in fase di realizzazione)
- "ricavare il nuovo dal vecchio": collezione moda con materiali riciclati
- "wake up & party", a scuola

Partner del progetto 2013: Be the Change Südtirol, blufink. L'organizzazione del Laboratorio giovanile dell'estate 2012 è passata da terra institute e Centro Convegni Abbazia di Novacella a oew, che intende assumersi quest'impegno annuale anche in futuro.

Ein Koffer voller Vielfalt oew – Organisation für Eine solidarische Welt 2013-2014 in Brixen

Bilderbücher sind ein Spiegel unserer Gesellschaft, sie zeigen was in ihr wichtig und was unwichtig ist, wer sichtbar ist und wer nicht. Kinder basteln sich ihr Weltbild auch aus dem zusammen, was sie in Kinderbüchern sehen. Die meisten Kinderbücher in Kindergärten und Grundschulen enthalten stereotype Bilder von Menschen und einseitige Botschaften und geben so nur einen Ausschnitt der Gesellschaft wieder. Warum sind Prinzessinnen immer rosa gekleidet und heiraten? Warum hat nie „Mouhammed“ Angst vorm Schlafengehen, sondern immer nur „Anna“ oder „Felix“? Bestehen Familien wirklich immer aus Mama, Papa, 2 Kindern und Hund? Muss man als vermeintlicher Außenseiter eine Heldentat vollbringen, um akzeptiert zu werden? Weil unsere Welt aber viel komplexer und vielfältiger ist, hat die oew Bücher gesucht und gefunden, die einen differenzierten Blick auf den Lebensalltag ermöglichen: Die Prinzessin fährt Motorrad, Paul spielt mit Puppen, Familie Maus adoptiert Froschkinder, Susi macht 1000 Dinge mit ihrem Rollstuhl, Karl ist ein Kranfahrer mit schwarzer Hautfarbe und Dachs, Fuchs und Bär finden einen Weg, um gut miteinander zu streiten.



Südtirols erste Straßenzeitung oew – Organisation für Eine solidarische Welt 2013-2014 in Brixen

Ab Jänner 2014 wird der oew Rundbrief ein neues Kleid erhalten und zweimonatlich auch als Straßenzeitung erhältlich sein. Die Inhalte setzen sich weiterhin mit den Themenschwerpunkten der oew auseinander (Entwicklungszusammenarbeit, alternative Handlungsformen und Integration), werden aber spritzig und einfach aufbereitet, um eine breite Masse zu erreichen.

Die bestehende Redaktion wird um jugendliche Zweiheimische der zweiten Generation erweitert, womit sie eine Plattform erhalten, die für eine gute Integration sehr wichtig ist. Das Menschliche und bisher Unsichtbare aus dem Alltag unserer zweiheimischen MitbürgerInnen wird so greifbar transportiert, womit Einheimische einen Blick hinter die Kulissen und Zweiheimische ein Sprachrohr erhalten, das bislang in Südtirol fehlt. Mit der Unterstützung von namhaften Journalisten wird an vier Wochenenden ein Journalismus-Workshop für die RedakteurInnen organisiert. Die Verteilung des neuen Rundbriefs ist in allen größeren Städten Südtirols geplant. Gemeinsam mit dem Haus der Solidarität (HdS) und anderen Partnern werden Menschen in schwierigen Lebenslagen durch den Verkauf dieser Straßenzeitung eine kleine finanzielle Unterstützung erhalten.



Beratungsstelle für Pflege und Soziales

ÖBPB „Zum Heiligen Geist“ **seit 2012** in Brixen

Am 1. Juni 2012 wurde im Bürgerheim Brixen eine Beratungsstelle eröffnet, an die sich Bürger/innen für alle Anliegen und Dienstleistungen der Bereiche Pflege und Soziales wenden können. Sie erhalten dort professionelle und umfassende Information und Beratung zu allen Pflege- und Betreuungsleistungen von Hauspflege, Hauskrankenpflege und für die Angebote der Seniorenwohnheime.

Das Fachpersonal der übergemeindlichen Beratungsstelle wird vom Sanitätsbetrieb, von den Sozialdiensten der Bezirksgemeinschaft Eisacktal und vom ÖBPB „Zum Heiligen Geist“ gestellt. Eine Mitarbeiterin des Sanitätsbetriebes informiert über krankenflegerische Betreuung zu Hause, Handhabung von Heilbehelfen (z.B. Pflegebett) u. a. m.; eine Mitarbeiterin der Sozialdienste gibt Auskunft über Hauspflege, Essen auf Rädern, Tagesstätte, Seniorenwohnungen u. Ä., und eine Mitarbeiterin des ÖBPB informiert über die Angebote der Seniorenwohnheime: Daueraufnahme, Kurzzeit- und Übergangspflege, Tages-, Nacht- und Wochenendbetreuung.

In Zukunft soll das Dienstangebot der Beratungsstelle aufgrund der gesammelten Erfahrungswerte noch ausgebaut werden. Weitere Projektbeteiligte sind das Institut für Sozialen Wohnbau und die Autonome Provinz Bozen - Amt für Senioren und Sozialsprengel.





Una valigia piena di diversità oew – Organizzazione per un mondo solidale 2013-2014 a Bressanone

I libri illustrati sono lo specchio della nostra società, mostrano ciò che in essa è importante e ciò che non lo è, chi è visibile e chi non lo è. I bambini si creano la propria immagine del mondo basandosi anche su ciò che apprendono dai libri a loro dedicati. La maggior parte di questi testi per l'infanzia, negli asili e nelle scuole elementari, contiene immagini stereotipate di persone e messaggi a senso unico, finendo per rappresentare solo uno spaccato della società. Perché le principesse sono sempre vestite di rosa e si sposano? Perché "Mohammed" non ha mai paura di andare a dormire, mentre "Anna" o "Felix" sì? Le famiglie sono davvero sempre composte da mamma, papà, due figli e un cane? Perché chi è considerato un outsider deve sempre compiere un'impresa eroica per essere accettato? Poiché il nostro mondo è molto più complesso e vario, abbiamo cercato e trovato dei libri che offrano una visione diversa della vita quotidiana: principesse che vanno in moto, maschietti che giocano con le bambole, una famiglia di topolini che adotta dei girini, una bimba fa mille cose con la sua sedia a rotelle, il gruista di colore che si chiama Karl, tasso, volpe e orso che riescono a trovare belle maniere per litigare.



Il primo giornale di strada dell'Alto Adige oew – Organizzazione per un mondo solidale 2013-2014 a Bressanone

Da gennaio 2014, la newsletter oew avrà una nuova immagine e sarà disponibile con cadenza bisettimanale anche come "giornale di strada". I contenuti avranno sempre a che vedere con i punti chiave delle tematiche oew (collaborazione per lo sviluppo, forme alternative di azione e integrazione), rese più frizzanti e semplici per raggiungere il grande pubblico.

La redazione sarà ampliata con giovani "bilocali" di seconda generazione per creare una piattaforma interna, utile ai fini di una buona integrazione. In questo modo sarà possibile portare alla luce la quotidianità finora "invisibile" dei nostri concittadini "bilocali" e consentire ai locali di comprendere il retroscena di questa realtà, fornendo nel contempo un veicolo di comunicazione ai "bilocali", non ancora presente in Alto Adige. Con l'appoggio di volti conosciuti del giornalismo, per quattro weekend verrà organizzato un workshop giornalistico rivolto ai redattori. La distribuzione di questa nuova newsletter è prevista in tutte le maggiori località altoatesine. Con il sostegno della Casa della Solidarietà (CdS) e di altri partner, i ricavi della vendita di questo "giornale di strada" saranno devoluti alle persone indigenti.



Sportello per i servizi sociali e alla persona

APSP "Santo Spirito" dal 2012 a Bressanone

Il 1° giugno 2012, presso la casa di riposo Bürgerheim di Bressanone, è stato aperto uno sportello di consulenza, cui possono rivolgersi tutti i cittadini per questioni riguardanti i servizi sociali e la persona. In questa sede verranno fornite informazioni complete e una consulenza professionale in materia di servizi assistenziali alla persona, per quanto concerne le cure domiciliari, l'assistenza infermieristica domiciliare e le offerte delle case di degenza per anziani.

Il personale specializzato dello sportello intercomunale è nominato dall'Azienda Sanitaria, dai Servizi sociali della circoscrizione comunale Valle Isarco e dall'Azienda pubblica di servizi alla persona (APSP) "Santo Spirito". Una collaboratrice dell'Azienda Sanitaria fornisce informazioni sull'assistenza infermieristica domiciliare, sull'uso del materiale di medicazione (per es. letto lungodegenti), ecc.; una collaboratrice dei Servizi sociali illustra invece le cure domiciliari, i pasti a domicilio, i centri diurni, gli alloggi per anziani, ecc., mentre un'addetta della APSP fornisce delucidazioni sulle proposte delle case di degenza per anziani: ammissione permanente, ricoveri temporanei e ricoveri temporanei di transito, assistenza diurna, notturna e festiva.

In futuro, sulla base dell'esperienza maturata, l'offerta di servizi dello sportello verrà ulteriormente ampliata. Partecipano al progetto anche l'Istituto per l'edilizia sociale e l'Ufficio Famiglie e politiche sociali della Provincia Autonoma di Bolzano.

Fahrradspaß für Senioren ÖBPB „Zum Heiligen Geist“ ab 2013 in Brixen

Der Betrieb „ÖBPB - Zum Heiligen Geist“ möchte ein Fahrrad der Firma „Vanraam“ erwerben: ein „Dreirad“ für 2 erwachsene Personen. Dieses Rad bietet eine optimale Möglichkeit für Senioren, wieder ein Rad fahren zu können und ein Stück an Mobilität zurückzugewinnen.

Das „Fun2go“ hat einen barrierefreien Einstieg, so dass man sich einfach und bequem auf den Sitz setzen kann. Auf der „Beifahrerseite“ ist ein aktives oder aber auch ein unterstützendes Radfahren möglich. Komfortables Sitzen, kombiniert mit individuellen, therapeutischen Anpassungen für die Benutzer bieten Fahrradspaß zu zweit mit viel Sicherheit. Die Fahrerseite könnte auch durch einen Freiwilligen Helfer besetzt werden.

Mit dem „Fun2go“ können Spazierfahrten oder auch kleinere Einkäufe erledigt werden.

Somit können Senioren/-innen im Heim wieder vermehrt am gesellschaftlichen Leben teilnehmen.



Benefizflohmarkt: „Stöbern – Entdecken – Helfen“ Pfarrcaritas Vahrn seit 2006 in Vahrn

Seit nun sieben erfolgreichen Jahren organisiert die Pfarrcaritas den Benefizflohmarkt in Vahrn. Die Flohmarktgruppe besteht aus 25 ehrenamtlichen Frauen und Männern, die mit sehr viel Fleiß und Tatkraft dabei sind. Die primäre Idee beim Flohmarkt ist es, plötzlich in Not geratenen Menschen im eigenen Land finanziell und menschlich zu unterstützen. Die vielen begeisterten Besucher, die aus allen Teilen Südtirols vorbei schauen, spüren, dass den ehrenamtlichen Helfern das Zwischenmenschliche und die Gemeinschaft sehr am Herzen liegt, und freuen sich jedes Mal aufs Neue zu stöbern, zu entdecken und zu helfen.

Ohne die zahlreichen Sachspenden, welche die Gruppe der Pfarrcaritas von vielen Gönnern erhält, wäre der Benefizflohmarkt in dieser Form nicht möglich. Die Dankeschreiben und freudigen Gesichter der unterstützten Menschen sind der Lohn für die vielen unzähligen Stunden, die die Helfer mit viel Begeisterung auf dem Flohmarkt zum Vorbereiten und Dekorieren verbringen. Immer wieder wird bewusst, dass es die kleinen Freuden im Leben sind, die den Unterschied machen. In diesem Sommer konnte die Pfarrcaritas in Zusammenarbeit mit „young action“ auch Jugendliche für den Benefizflohmarkt gewinnen. Die Mitmenschen lassen sich gerne zum Gutes tun anstecken: einfach auf sie zugehen und fragen!



Frühlingsfahrt nach Kaltern Pfarrcaritas Vahrn seit 2009 in Vahrn

Über einen Bekannten, der nach einem schweren Radunfall der Selbsthilfegruppe Fallschirm Hirn-Schädel-Trauma beigetreten war, kam der Pfarrcaritas die Idee, dieser Gruppe mit dem ersten Erlös des monatlichen Flohmarktes zu helfen. Bei einem Wattenachmittag überreichte die Gruppe der Selbsthilfegruppe mit großer Freude den Betrag von 800 Euro. Die Betroffenen waren sehr überrascht und strahlten vor Freude. Dieser Moment war unvergesslich, weshalb die Pfarrcaritas Vahrn zusammen mit der Selbsthilfegruppe etwas Bleibendes organisieren wollte.

Somit veranstalteten sie 2013 inzwischen zum fünften Mal die Frühlingsfahrt ins Parkhotel am Kalterer See, wo sie mit offenen Armen zu einem Kuchenbuffet empfangen wurden. Sie fühlten sich wie im Urlaub und ließen den manchmal schweren Alltag hinter sich. Die Hotelbesitzer und der Busunternehmer waren von Anfang an von der Idee so begeistert, dass sie beschlossen, die Kosten für das Kuchenbuffet und die Busfahrt für ca. 60 Personen jährlich kostenlos zu Verfügung zu stellen. Menschen lassen sich anstecken, Gutes zu tun. Man muss nur den ersten Schritt machen und auf sie zugehen.





Divertimento in bici per anziani APSP “Santo Spirito” dal 2013 a Bressanone

L'azienda “APSP – Santo Spirito” intende acquistare una bicicletta della ditta “Vanraam”: un “triciclo” per due adulti. È la soluzione ideale che consente anche agli anziani di andare in bici, riconquistando un po' di mobilità.

Il modello “Fun2go” ha un telaio che consente di salire in sella con agilità; anche il lato “passeggero” è attrezzato per una “guida” attiva o a sostegno di quella principale. Una seduta confortevole, unita ad adeguamenti terapeutici, personalizzati in base alle esigenze dell'utente, offre il divertimento della bici a due in tutta sicurezza. L'assistente della persona anziana può anche occupare il lato conducente.

Con “Fun2go” è possibile avventurarsi in escursioni in bici o sbrigare piccole commissioni.

In questo modo, gli anziani delle case di degenza potranno prendere parte più attivamente alla vita sociale.



Il mercato di beneficenza delle pulci: “Rovistare, trovare, fare del bene” Caritas parrocchiale di Varna dal 2006 a Varna

Da ormai sette anni, la Caritas parrocchiale organizza con successo il mercatino di beneficenza delle pulci a Varna. Il gruppo è composto da 25 volontari, donne e uomini, che si impegnano con tanta dedizione ed energia. L'idea di base del mercato delle pulci è legata al sostegno economico e umano alle persone del proprio paese, ridotte improvvisamente in stato d'indigenza. I numerosi visitatori entusiasti, provenienti da ogni parte dell'Alto Adige, percepiscono l'importanza, per i volontari, delle relazioni interpersonali e della comunità, e, ogni volta, sono sempre felici di andare a “rovistare” ciò che fa al caso loro, facendo così del bene.

Senza i numerosi contributi materiali che il gruppo della Caritas parrocchiale riceve da molti benefattori, questo mercatino delle pulci sarebbe impossibile da realizzare. Le lettere di ringraziamento e l'esultanza di chi riceve un aiuto sono la ricompensa per le innumerevoli ore trascorse dal gruppo al mercato, con tanto entusiasmo, fra preparativi e decorazioni. Ci si rende sempre più conto che sono proprio le piccole gioie della vita a fare la differenza. Il gruppo è stato molto soddisfatto di aver avvicinato a questa iniziativa di beneficenza anche numerosi giovani, grazie alla collaborazione estiva con “young action”. Le persone sono sempre molto felici di lasciarsi “contagiare” a fare del bene: basta andare da loro e chiedere!



Gita primaverile a Caldaro Caritas parrocchiale di Varna dal 2009 a Varna

Tramite un conoscente, entrato a far parte del gruppo di auto-aiuto Fallschirm per traumi cranio-encefalici a seguito di un grave incidente in bicicletta, la Caritas parrocchiale ha avuto l'idea di aiutare questo gruppo con i primi ricavi del mercato mensile delle pulci. Durante un pomeriggio di Watten, il gruppo della Caritas ha raccolto 800 euro con grande soddisfazione di tutti i membri. Le persone cui è stato devoluto tale importo sono rimaste meravigliate e felici di quanto accaduto. È stato un momento indimenticabile che ha spinto la Caritas parrocchiale di Varna, in collaborazione con il gruppo di auto-aiuto, a stabilire un appuntamento fisso nel corso dell'anno.

Così, nel 2013, è stata organizzata per la quinta volta la gita primaverile a Caldaro, presso il Parkhotel sull'omonimo lago, dove i gruppi sono stati calorosamente accolti da un buffet di dolci. I partecipanti si sono sentiti come in vacanza, lasciandosi alle spalle le piccole e grandi difficoltà quotidiane. I proprietari dell'hotel e della compagnia di bus sono rimasti fin dal principio talmente entusiasti dell'idea, che hanno deciso di mettere a disposizione gratuitamente, una volta all'anno, sia il buffet di dolci sia il viaggio in bus per circa sessanta ospiti. Come sempre, le persone si lasciano contagiare dalla voglia di fare del bene: è sufficiente fare solo il primo passo e avvicinarsi a loro.

Seniorenmarende Pfarrcaritas Vahrn

seit 2011 in Vahrn

Um den Senioren aus Vahrn den Alltag zu verschönern, schenkten ihnen die Mitglieder der Pfarrcaritas etwas von ihrer Zeit und organisierten einen lustigen und unterhaltsamen Nachmittag bei einer zünftigen Marende. Hierzu nähten zwei fleißige Frauen aus einer großen Menge Stoff unzählige Ringeltaschen (Einkaufstaschen aus Stoff mit zwei Eisenringen, die früher von den Frauen beim täglichen Einkauf verwendet wurden). Die Ringeltaschen wurden entweder mit Speck, Käse, Butter, Brot oder Essiggurken gefüllt; in jeder Tasche befand sich auch ein Schneidebrett und ein Messer.

Gemeinsam wanderten sie in die Vahrner Kneippanlage, wo sie die Marende genossen. Sie denken sich vielleicht, was bei so einer Marende wohl lustig und unterhaltsam sein kann? Pro Tisch sollte eine komplette Marende mit Speck, Käse, Butter, Brot und Essiggurken zustande kommen. Dazu gesellte sich jeder einzelne zu Tischnachbarn, mit denen man sonst weniger zu tun hatte: So verbrachten die Senioren gesellige Stunden in einer „neuen“ Runde und lernten sich besser kennen oder lachten über Gemeinsamkeiten. Mit großer Freude wurde das Projekt angenommen, und wenn man heute durch das Vahrner Dorf geht, trifft man Senioren, welche die Ringeltasche weiterhin für die Einkäufe verwenden.



Vitaminkorb für alle 75 jährigen Vahrner/innen

Pfarrcaritas Vahrn 2012 in Vahrn

Um den Vahrnerinnen und Vahrnern über 75 Jahre eine Freude zu machen und ihnen zu zeigen, dass sie eine große Bereicherung für die Dorfgemeinschaft sind, startete die Pfarrcaritas die Aktion „Vitaminkorb für die über 75 jährigen Menschen in Vahrn“. Helferinnen und Helfer der Pfarrcaritas verteilten die Körbe mit Gemüse und Obst. Die beschenkten Personen staunten nicht schlecht, als sie vor ihrer Haustür standen, um ihnen den Korb zu überreichen. Sie luden die HelferInnen ein einzutreten, erzählten mit viel Freude von früher und genossen die gemeinsame Zeit, die die HelferInnen mit ihnen verbrachten.



Naherholungszone Plose Plosevents

seit 2012 in Brixen

Vor 5 Jahren noch war die Plose ein Berg wie viele andere in Südtirol. Im Rahmen der Malik Studie wurde ein Zusammenwachsen von Stadt und Berg definiert. Seit 2007 engagieren sich auch Bahngesellschaft, Wirtschaftstreibende vom Berg (als Plosevents) und die Plosach Alminteressentschaft bewusst für eine Naherholungszone Plose. Die Priorität gilt dem Erhalt der Kulturlandschaft und der Förderung der traditionellen Almwirtschaft und des Tourismus. Konkret wurde der gezielte und stufenweise Ausbau eines 4 km langen Familienwanderweges angegangen. Auf diesem Wege sollten naturnahe Attraktionen entstehen und dabei regionale Kreisläufe sensibel unterstützt werden. Der innovative Ansatz liegt in der intuitiven Führung und Animation des Besuchers entlang des Weges. Keine Attraktionen von der Stange, sondern Umsetzung von ortsbezogenen Ideen. Heute ist der Weg im ganzen Land und darüber hinaus als WoodyWalk bekannt und kostenlos zugänglich. Innovationsgeist und Gemeinnützigkeit zeigen sich auch bei den preislich attraktiven Mobilitätskarten für die Bevölkerung im Brixner Raum und die lokalen Übernachtungsgäste. Sie bieten aus ökonomischer und ökologischer Sicht eine sehr gute Möglichkeit, die Naherholungszone Plose zu erreichen. Beweis für den bisherigen Erfolg sind die Besucherzahlen.





La merenda degli anziani Caritas parrocchiale di Varna dal 2011 a Varna

Per portare un po' di buonumore nella vita quotidiana degli anziani di Varna, i membri della Caritas parrocchiale hanno donato loro un po' del loro tempo libero, organizzando un pomeriggio piacevole e divertente con una buona merenda. Per l'occasione, due brave signore hanno cucito un gran numero di sportine (borse in tessuto con due anelli di ferro che venivano utilizzate un tempo dalle donne per andare a fare la spesa), ricavandole da un'ampia stoffa. Queste sportine sono state riempite di speck, formaggio, burro, pane o cetriolini sott'aceto, aggiungendovi anche un tagliere e un coltello.

È seguita un'escursione collettiva lungo il percorso Kneipp di Varna, dove è stata consumata la merenda. Forse vi domanderete che cosa ci sarà mai di particolarmente divertente in un momento così? Ebbene, ogni tavolo doveva arrivare ad avere una merenda completa con speck, formaggio, burro, pane e cetriolini sott'aceto. In questo modo ciascun commensale ha dovuto interagire col proprio vicino di tavolo, in una nuova "cerchia", con cui altrimenti avrebbe avuto poco a che fare: gli anziani hanno trascorso così alcune ore piacevoli in compagnia, si sono conosciuti meglio e hanno avuto modo di fare due risate insieme. Il progetto è stato accolto con entusiasmo e, ancora oggi, passeggiando per il paese di Varna, s'incontrano anziani che fanno la spesa con la sportina ad anelli.



Cestino di vitamine per tutti i 75enni di Varna

Caritas parrocchiale di Varna 2012 a Varna

Per portare un po' di gioia ai 75enni di Varna, dimostrando che rappresentano un grande arricchimento per la comunità del paese, la Caritas parrocchiale ha lanciato l'iniziativa "cesto di vitamine per gli ultra 75enni di Varna". I volontari hanno distribuito cestini con frutta e verdura e i destinatari di queste donazioni sono rimasti positivamente sorpresi nell'aprire la porta di casa e ricevere l'inatteso dono. Senza capire cosa stesse succedendo, hanno invitato i volontari a entrare, iniziando a raccontare con tanta gioia dei tempi andati, godendosi il tempo che queste persone avevano messo a loro disposizione.



Zona ricreativa Plose Plosevents

dal 2012 a Bressanone

Cinque anni fa, la Plose era ancora una montagna come molte altre in Alto Adige. Nell'ambito dello "studio Malik", è stato elaborato un piano di crescita congiunta di città e montagna. Dal 2007, il gestore degli impianti di risalita, le organizzazioni promotrici della montagna (come Plosevents) e l'Interessenza Plosach si stanno impegnando consapevolmente nella realizzazione dell'area ricreativa Plose. La priorità è volta alla conservazione del paesaggio culturale e allo sviluppo dell'alpicoltura tradizionale e del settore turistico. Ciò si è tradotto nell'estensione mirata e progressiva di un sentiero escursionistico per famiglie di 4 km, lungo il quale sono previsti punti d'interesse immersi nella natura, contribuendo al tempo stesso alla promozione dei circuiti regionali. L'approccio innovativo prevede una visita intuitiva e vivace, senza alcuna attrazione "preconfezionata", ma con momenti di creatività estemporanea. Oggi questa passeggiata è nota, anche oltre i confini regionali, come WoodyWalk ed è accessibile gratuitamente. Lo spirito di innovazione e la ricerca del bene comune si riflettono anche nell'offerta dei servizi di trasporto pubblico a prezzi convenienti per i residenti nell'area di Bressanone e per gli ospiti che soggiornano in zona. Grazie a queste proposte di mobilità è possibile raggiungere la zona ricreativa della Plose in modo economico ed ecologico. Il numero di visitatori ne testimonia il successo finora acquisito.

Frauenwerkstatt Punkt in Mühlbach Verein PUNKT und Sozialgenossenschaft RENOVAS **ab 2013** in Brixen/Mühlbach

Mit Hilfe der Gemeindeverwaltung Mühlbach, dem Brixner Volontariatsverein PUNKT und der Sozialgenossenschaft RENOVAS wurde die Idee einer Nähwerkstatt für Frauen mit Migrationshintergrund in Mühlbach umgesetzt. Vorgänger und Ideator dieser Initiative war der ehemalige Verein Stoffart in Brixen. Um eine Isolierung der Frauen zu vermeiden und Kontakte herzustellen, wurde in den letzten Monaten viel geplant, gesprochen, renoviert, gebrauchte Stoffreste gesammelt, Nähmaschinen gesucht, dekoriert und herumerzählt. Die Idee hinter dem Ganzen: Frauen unterschiedlicher Herkunft sollen sich treffen, sich kennen lernen, neue Sprachen hören und lernen, lachen, zusammen sein. Außerdem spielt der ökologische Recycling-Gedanke eine wichtige Rolle: es werden nur gebrauchte Stoffe, Stoffreste, Wollreste, Lederreste, Dosen, Einmachgläser etc. verwendet. In dieser Werkstatt soll ganz ungezwungen eine Annäherung zwischen Südtirolerinnen und der Welt passieren. Eben zwischen einer Nadel, einem Faden, etwas Stoff und viel Begeisterung. Die Aktion hat keinerlei Gewinnabsicht. Gegen eine kleine Spende kann man die Produkte der Frauen erwerben. Sie werden zudem im Gebrauchtwarenmarkt FUNDUS der Sozialgenossenschaft RENOVAS (=Arbeitsintegration!) in der Brixner Runggadgasse vertrieben.



„Es grünt so grün...“ Schulsprengel Brixen Milland, Mittelschule Michael Pacher **seit 2011** in Brixen

Das Projekt zielt auf die Persönlichkeitsentwicklung auf der Grundlage der aktuellen, gesellschaftlichen Anforderungen durch interdisziplinäres Arbeiten ab. Ausgehend von der Stärkung des „Ich“ soll gemäß Martin Buber der Blick auf das „Du“ gelenkt werden. Wissend, dass die Gesellschaft bunter, z.T. in finanzieller Hinsicht ärmer und die Zukunft unsicherer wird, werden einige Themen so aufgearbeitet, dass sie das Bewusstsein für die Gemeinschaft stärken, den Willen zur positiven Veränderung aufbauen und als Vorbild wirken. In den Bereichen Kinderarbeit, Konsumverhalten, fairer Handel, lokale Produkte, Umweltschutz, Klima u. Ä. wird über verschiedenste Aktionen ein verantwortungsvolles und nachahmenswertes, langfristig wirksames Verhalten erprobt. Über das „Du“ gelangen wir zum „Wir“, und das Augenmerk wird noch stärker auf das Leben in der Gemeinschaft gerichtet. In verschiedenen Aktionen innerhalb und außerhalb der Schule werden Sensibilisierung, Wertschätzung und Toleranz anderen gegenüber (Migration, Sprachenvielfalt, Menschen mit besonderen Bedürfnissen...) umgesetzt. Die Lernangebote zeigen Möglichkeiten der eigenen gendergerechten Weiterentwicklung und Berufsorientierung vor Ort und in einem Lernlabor an der TU Graz.



Fit mit Kneipp Schulsprengel Brixen Milland – Grundschule Milland **seit 2007** in Brixen

Monatlich wird in fünf Klassen eine Kneipp-Woche durchgeführt, wobei an jedem dieser Tage die 5 Kneipp-Säulen einfließen:

1. Lebensordnung: seelisches Wohlbefinden durch Fantasiereisen, Massagen, Gesprächsrunden, Entspannungsübungen, Duftreisen, Musik, Yogaübungen...
2. Kräuterkunde: jeden Monat Vorstellung eines Heilkrauts; dieses mit allen Sinnen erfahren, in der Natur ausfindig machen, beschreiben, sammeln, verkosten, zubereiten, Wissenswertes über die Wirkstoffe verschriftlichen...
3. Ernährung: mit Unterstützung der Eltern im Sinne von S. Kneipp Regionales, Saisonales und Frisches schmackhaft für die Klasse zubereiten und verzehren
4. Bewegung: verlängerte Pause und Bewegungseinheiten im Unterricht
5. Wasser: praktische Durchführung von Wasseranwendungen wie Wassertreten, Tau- und Schneelauf, warme Fuß- und Armbäder, Kniegüsse, Waschungen

In den praktischen Tätigkeiten fühlen die Kinder die Zusammengehörigkeit und sind unabhängig vom sozialen Hintergrund gleich. Eltern, die behilflich sind, gehören zur Gemeinschaft, erlernen mit den Kindern Neues und bringen Erfahrungen ein. Zu Hause werden die Kneippanwendungen laut Evaluationsergebnis vielfach weiter angewendet. Die Schüler aus anderen Ländern beteiligen sich ebenfalls mit Freude.





Laboratorio femminile Punkt a Rio Pusteria

Ass. PUNKT e coop. soc. RENOVAS **dal 2013** a Bressanone/Rio Pusteria

Con la collaborazione dell'amministrazione comunale di Rio Pusteria, dell'associazione di volontariato brissinese PUNKT e della cooperativa sociale RENOVAS, è stata realizzata l'idea di un laboratorio di cucito per donne immigrate a Rio Pusteria. A ideare e avanzare questa proposta è stata l'ex associazione Stoffart di Bressanone. Per evitare l'isolamento e favorire i contatti interpersonali, negli ultimi mesi si sono susseguiti progetti, discussioni e ristrutturazioni, sono stati raccolti resti di tessuti usati e macchine per cucire e, infine, dopo gli ultimi ritocchi, è iniziata la promozione di questa nuova iniziativa.

Lo spirito di base è quello di favorire l'incontro fra donne, facendo in modo che, conoscendosi, sentano e imparino altre lingue in compagnia e in allegria. In questo progetto anche il pensiero ecologista del riciclo riveste un ruolo fondamentale: vengono, infatti, utilizzati solo tessuti usati, resti di lana, pelle, lattine e vasi per conserve, ecc. L'idea è che, in questo laboratorio, tra ago, filo, tessuti e tanto entusiasmo, avvenga un incontro assolutamente spontaneo tra le altoatesine e il resto del mondo. L'iniziativa non ha alcuno scopo di lucro. Con una piccola donazione è possibile acquistare i prodotti realizzati da queste donne, disponibili in vendita anche nel mercatino dell'usato FUNDUS della cooperativa sociale RENOVAS (=integrazione lavorativa!), in via Roncato a Bressanone.



“Più verde di così...” Istituto comprensivo Bressanone/Millan, Scuola media Michael Pacher **dal 2011** a Bressanone

Attraverso un lavoro interdisciplinare, il progetto punta allo sviluppo della personalità sulla base delle attuali esigenze sociali.

Secondo Martin Buber, partendo dal rafforzamento dell'“io”, lo sguardo deve essere rivolto al “tu”. Considerando che la società sta diventando più variegata, e in parte anche più povera da un punto di vista economico, e che il futuro si fa sempre più incerto, alcune tematiche vengono rivalorizzate, per rafforzare la consapevolezza nella società e creare una volontà di cambiamento positivo, fungendo da esempio. In ambiti quali lavoro minorile, abitudini di consumo, commercio equo-solidale, prodotti locali, tutela dell'ambiente, clima, ecc., viene testato, mediante varie iniziative, un comportamento responsabile, esemplare ed efficace a lungo termine.

Passando dal “tu” si arriva al “noi”, rivolgendo l'attenzione ancora più intensamente alla vita all'interno della società. Nel corso di svariate iniziative all'interno e all'esterno della scuola, vengono messi in pratica valori quali sensibilizzazione, apprezzamento e tolleranza rispetto al prossimo (migrazione, pluralità linguistica, persone con esigenze particolari, ecc.). Le proposte educative presentano le possibilità di uno sviluppo personale nel rispetto delle specificità di genere e dell'orientamento professionale, in loco e in un laboratorio educativo presso l'Università tecnica di Graz (TU Graz).



Sani e in forma con il metodo Kneipp Istituto comprensivo Bressanone/Millan, Scuola elementare Millan **dal 2007** Bressanone

Ogni mese, cinque classi organizzano una settimana Kneipp in cui ogni giorno si mettono in pratica i cinque pilastri della terapia Kneipp:

1. stile di vita corretto: benessere interiore attraverso viaggi di fantasia, massaggi, colloqui, esercizi di rilassamento, risveglio dei sensi tramite i profumi, musica, esercizi di yoga, ecc.;
2. fitoterapia: ogni mese, presentazione di una pianta officinale e analisi con tutti i sensi, ricerca in natura, descrizione, raccolta, assaggio, preparazione; inoltre, vengono messi per iscritto gli aspetti interessanti dei suoi principi attivi;
3. alimentazione: con l'aiuto dei genitori si prepara e si guarnisce qualche gustoso cibo regionale, fresco e di stagione, secondo i principi di S. Kneipp;
4. movimento: sedute di attività fisica, intervallate da una pausa prolungata nel corso della lezione;
5. idroterapia: applicazioni idroterapiche come passeggiate in acqua, bagno nella neve e nella rugiada, bagni caldi ai piedi e alle braccia, getti d'acqua sulle ginocchia, abluzioni.

Durante queste attività pratiche, i bambini percepiscono un senso di appartenenza e di eguaglianza, a prescindere dall'estrazione sociale. I genitori che collaborano al progetto, fanno parte della società, imparano qualcosa di nuovo insieme ai loro figli e apportano le loro esperienze. In base ai risultati di alcuni sondaggi, le applicazioni Kneipp sono largamente adottate anche a casa. Anche gli alunni di altri paesi partecipano con entusiasmo a queste attività.

Donare il tempo Liceo delle Scienze Umane Bressanone dal 2006 a Bressanone

Il progetto è stato avviato dalla Young Caritas della diocesi circa sette anni fa e il Liceo delle Scienze Umane di Bressanone vi ha preso parte sin dall'esordio. L'iniziativa si protrae per sei mesi durante l'anno scolastico e prevede, da parte degli studenti, la disponibilità a donare ogni settimana 2-3 ore del proprio tempo libero a una buona causa: tra le organizzazioni con cui è possibile collaborare si annoverano OEW (Organizzazione per un mondo solidale), Bottega del Mondo Bressanone, Associazione Campi Gioco Ricreazione (VKE) sezione Bressanone, Assistenza Tumori Alto Adige, centro giovanile Kassianum (Jukas), case di riposo e centri linguistici. A ottobre di ogni anno viene organizzata una breve manifestazione informativa per tutti gli studenti interessati, durante la quale l'accompagnatore della Young Caritas descrive il progetto alla presenza di esponenti delle numerose istituzioni, che colgono l'occasione per illustrare l'attività presso le loro strutture. Gli studenti che decidono di aderire sottoscrivono un accordo e iniziano a collaborare con l'organizzazione prescelta un pomeriggio alla settimana, accompagnati da un addetto della struttura e da un assistente della Young Caritas.

A febbraio viene organizzato un incontro tra studenti e accompagnatori presso la scuola, per verificare l'andamento del loro impegno; quello conclusivo, di norma, si svolge a maggio.

Reggiseni per il post-operatorio alle pazienti affette da tumore al seno Assistenza Tumori Alto Adige, Valle Isarco-Wipptal-Val Gardena dalla fine degli anni '90 a Bressanone

In Alto Adige, mediamente ogni anno 380 donne si ammalano di tumore al seno. Per molto tempo, per la donna il cancro ha spesso significato la perdita di una parte della sua femminilità. Negli ultimi decenni si sono fatti grandi passi avanti nelle tecniche chirurgiche, nel trattamento e nel post-operatorio, che hanno contribuito a ridurre le sofferenze delle pazienti.

Con l'iniziativa dei reggiseni, Assistenza Tumori Alto Adige entra in azione proprio nella fase post-operatoria: dalla fine degli anni '90, infatti, in collaborazione con il Centro Senologico di Bressanone-Merano, distribuisce negli ospedali di Bressanone e Merano reggiseni ad azione compressiva alle pazienti malate di cancro appena operate.

Questi reggiseni sono molto importanti, perché impediscono le emorragie secondarie e sostengono il seno. Alle pazienti sottoposte a mastectomia totale, viene messo a disposizione un reggiseno di prima assistenza, realizzato con delle tasche in cui inserire le protesi, mascherando perfettamente la perdita del seno.

Le donne ricevono questi reggiseni gratuitamente (ca. 60 pz/anno), mentre Assistenza Tumori Alto Adige si fa carico interamente dei costi (ca. 3.000,00 Euro/anno).

Un buon consiglio non costa nulla! Assistenza Tumori Alto Adige, Valle Isarco-Wipptal-Val Gardena dal 2011 a Bressanone

In caso di patologia tumorale si possono generare situazioni che necessitano un chiarimento da un punto di vista legale, ad esempio in tema di assenze dal lavoro, copertura assicurativa, invalidità, gestione dell'eredità e altro. Per i pazienti potrebbe essere spiacevole doversi occupare di questi argomenti, anche se un'informativa tempestiva e una gestione precoce di questioni legali possono spesso risparmiare controversie indesiderate. Per questo motivo, già dal 2009 Assistenza Tumori Alto Adige offre una prima consulenza gratuita ai pazienti affetti da cancro. Occuparsi di questioni simili in fase di terapia o di recupero genera solo un dispendio di energie, che il paziente necessita urgentemente per rimettersi in forma. La consulenza legale è disponibile in ambito assicurativo, testamentario, di diritto ereditario, fiscale e del lavoro.

Assistenza Tumori Alto Adige copre i costi per il primo colloquio. Nel circondario Valle Isarco-Wipptal-Val Gardena circa 15 persone/anno usufruiscono di questo servizio.



Herzkissen von Frauen zu Frauen Südtiroler Krebshilfe, Bezirk Eisacktal-Wipptal-Gröden & Frauenwerkstatt Punkt seit 2012 Brixen/Mühlbach

Zwischen der Südtiroler Krebshilfe und der Frauenwerkstatt des Vereins Punkt hat sich eine einzigartige Zusammenarbeit herausgebildet. Die Frauen der Werkstatt - mit Migrationshintergrund, mit familiären Schwierigkeiten oder ohne Arbeitsstelle - nähen in ihren Räumlichkeiten in Mühlbach liebevoll jene Herzkissen, die die Südtiroler Krebshilfe unentgeltlich an betroffene Brustkrebspatientinnen im Krankenhaus Brixen weitergibt.

Die wattierten Kissen in Herzform helfen den betroffenen Frauen in vielerlei Hinsicht. Da bei einer Brustoperation häufig auch Lymphknoten entfernt werden, hilft das Herzkissen, unter dem Arm geklemmt, den Druck auf die operierten Stellen zu lindern und somit die Schmerzen zu reduzieren. Auch werden sie von vielen Patientinnen beim Gehen oder Autofahren benutzt, um Stöße zu lindern. Die Herzkissen erfüllen somit einen doppelt guten Zweck. Einerseits helfen sie Brustkrebspatientinnen, Schmerzen zu lindern und werden so zu einem wertvollen Begleiter. Andererseits erleben die Näherinnen der Frauenwerkstatt dadurch die positive Bestätigung, etwas Neues, Schönes und Sinnvolles zu schaffen. Die Kosten für die Herstellung der Herzkissen trägt zur Gänze die Südtiroler Krebshilfe.

Hilfsfonds für Kinder krebskranker Eltern Südtiroler Krebshilfe, Bezirk Eisacktal-Wipptal-Gröden seit 2010 in Brixen

Eine Krebserkrankung verändert nicht nur das Leben der erkrankten Menschen, sondern das aller Familienmitglieder. Die Situation von Kindern, deren Mutter oder Vater an Krebs erkrankt ist, wird unterschätzt und oft nicht ausreichend berücksichtigt. Kinder leiden bei der Erkrankung eines Elternteiles oft doppelt: zum einen in psychologischer Hinsicht, da sie ihre Ängste um einen Verlust oder gar den Verlust bewältigen müssen, und zum anderen aufgrund der drastischen Veränderung der finanziellen Situation, die oft mit einer Erkrankung eines Elternteiles einhergeht.

In diesem Bewusstsein hat die Südtiroler Krebshilfe im Jahr 2010 den „Hilfsfonds für Kinder krebskranker Eltern“ gegründet und stellt nun Angebote und finanzielle Zuschüsse bereit, um die Not dieser Kinder und Jugendlichen zu lindern. Finanziert wird dieser Fonds überwiegend aus freiwilligen Spenden und Beiträgen. Diese Spenden und Beiträge werden dazu verwendet, psychologische Begleitung für Kinder und Jugendliche anbieten zu können, aber auch den Familien finanziell unter die Arme zu greifen - sei es, um einen Heimplatz weiterhin bezahlen zu können, oder damit das Kind auch weiterhin zum Musikunterricht gehen kann.

Informationsveranstaltungen an Schulen Südtiroler Krebshilfe, Bezirk Eisacktal-Wipptal-Gröden seit 2011 in Brixen

Laut WHO (Weltgesundheitsorganisation) sind 60% der Krebserkrankungen auf den eigenen Lebensstil zurückzuführen. Daher veranstaltet die Südtiroler Krebshilfe seit 2011 in Zusammenarbeit mit dem Brustgesundheitszentrum Brixen-Meran und dem Dienst für Diät und klinische Ernährung des Krankenhauses Brixen Informationsveranstaltungen in unterschiedlichen Oberschulklassen im Raum Brixen.

Diese Vorträge zielen auf Information und Prävention ab. Inhalt dieser Vorträge sind allgemeine Informationen zum Thema Krebs und zur gesunden Ernährungsweise, die unumstritten unabdingbar für einen gesunden Körper ist.

Viele dieser Vorträge wurden in Klassen gehalten, wo Mädchen und junge Frauen in der Überzahl waren. Dort wurde auch gezielt über Brustkrebs und die Möglichkeit der Früherkennung durch Abtasten referiert. Das Angebot ist für die Schulen unentgeltlich; die Kosten dieser Info-Nachmittage trägt die Südtiroler Krebshilfe.





Cuscini a forma di cuore dalle donne per le donne

Ass. Tumori Alto Adige, Valle Isarco-Wipptal-Val Gardena & Lab. femminile Punkt **dal 2012** a Bressanone/Rio Pusteria

Tra Assistenza Tumori Alto Adige e il laboratorio femminile dell'associazione Punkt si è instaurata una collaborazione molto particolare. In questa struttura di Rio Pusteria, le donne del laboratorio con un passato migratorio, difficoltà familiari e senza posto di lavoro, cuciono amorevolmente quei cuscini a forma di cuore che Assistenza Tumori Alto Adige dona gratuitamente alle pazienti affette da tumore al seno presso l'Ospedale di Bressanone.

I cuscini ovattati a forma di cuore aiutano le pazienti sotto vari punti di vista. Poiché spesso, nel caso di un'operazione al seno, vengono asportati anche i linfonodi, il cuscino a forma di cuore, stretto sotto il braccio, aiuta a ridurre la pressione sulle zone operate, alleviando i dolori. Inoltre, molte pazienti lo utilizzano anche mentre passeggiano o guidano l'auto, per limitare i colpi. In questo modo, i cuscini a forma di cuore hanno un doppio effetto benefico. Da un lato, diventano uno strumento indispensabile per aiutare le donne con tumore al seno ad alleviare i dolori dell'operazione e, dall'altro, per le sarte del laboratorio femminile, sono la conferma tangibile della loro capacità di creare qualcosa di nuovo, bello e utile. Assistenza Tumori Alto Adige si fa interamente carico dei costi per la produzione di questi cuscini.



Fondi di aiuto per bambini con genitori malati di cancro

Ass. Tumori Alto Adige, Valle Isarco-Wipptal-Val Gardena **dal 2010** a Bressanone

Il cancro non cambia solamente la vita dei malati, ma anche quella di tutti i familiari. La situazione dei bambini, figli di genitori affetti da tumore, è sottovalutata e molto spesso non tenuta sufficientemente in considerazione. Nella maggior parte dei casi, i bambini soffrono doppiamente per la patologia del genitore: per un verso, dal punto di vista psicologico, perché le paure della perdita o la perdita stessa devono essere superate e, per l'altro, a causa del drastico cambiamento sotto il profilo finanziario, che spesso va di pari passo con l'insorgere della malattia del genitore.

Consapevole di ciò, Assistenza Tumori Alto Adige ha istituito fondi di aiuto per bambini con genitori malati di cancro, mettendo a disposizione proposte e sussidi finanziari per far fronte all'emergenza di questi ragazzi. I finanziamenti di questi fondi dipendono prevalentemente da donazioni e contributi volontari, utilizzati per offrire un sostegno psicologico a bambini e ragazzi, ma anche per venire incontro alle esigenze delle famiglie, sia nel caso siano necessari per coprire le spese di un mutuo, sia per la prosecuzione degli studi dei figli.



Eventi informativi nelle scuole

Assistenza Tumori Alto Adige, Valle Isarco-Wipptal-Val Gardena **dal 2011** a Bressanone

Secondo l'OMS (Organizzazione Mondiale per la Sanità), il 60% delle patologie tumorali è da ricondurre allo stile di vita. Per questo, dal 2011 Assistenza Tumori Alto Adige, in collaborazione con il Centro Senologico Bressanone-Merano e il Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica dell'Ospedale di Bressanone, organizza eventi informativi in varie scuole medie superiori dell'area di Bressanone.

Questi interventi hanno uno scopo informativo e preventivo e trattano informazioni di carattere generale sul tema del cancro e dell'alimentazione sana, indiscutibilmente fondamentale per il mantenimento di una buona salute fisica.

Molti di questi interventi si sono svolti in classi a maggioranza femminile. In queste occasioni si è fatto miratamente riferimento al cancro al seno e alla possibilità di una diagnosi precoce attraverso l'autopalpazione. Questa iniziativa è gratuita per le scuole; i costi di questi pomeriggi informativi sono a carico di Assistenza Tumori Alto Adige.

Frühe Hilfen Südtiroler Kinderdorf Genossenschaft ONLUS seit 2011 in Brixen

Bei den „Frühen Hilfen“ handelt es sich um ein präventives Projekt zur vorbeugenden und begleitenden Unterstützung von Eltern in der Schwangerschaft und in den ersten drei Lebensjahren der Kinder. Das Wohl und die Entwicklung des Kindes stehen dabei im Mittelpunkt. Zielgruppe sind vorrangig Eltern in belastenden Lebenslagen mit geringen Bewältigungsressourcen. Das Projekt richtet sich an Schwangere, Mütter und Väter und deren Babys sowie Kleinkinder bis zum 3. Lebensjahr. Dabei handelt es sich um Eltern, die sich im Umgang mit dem Kind unsicher und überfordert fühlen; Eltern mit diversen psychosozialen Belastungen wie Armut, alleinerziehend, Migrationshintergrund und psychischen Erkrankungen; Eltern, deren Kinder Entwicklungsrisiken aufweisen wie Frühgeburt, Mehrlingsgeburt, Behinderung, Krankheit; Eltern, die noch minderjährig sind, die in kein helfendes soziales Netz eingebunden sind oder sich in schwierigen familiären Beziehungsstrukturen befinden. Das Ziel ist es in erster Linie, präventiv zu agieren und die physische, psychische und soziale Gesundheit der Kinder zu fördern. Es gilt Eltern, welche sich in der Schwangerschaft und in den ersten Lebensjahren des Kindes in schwierigen Situationen befinden und Unterstützung benötigen.

Waldkindergarten „Wurzelnest am Hof“ Verein SuMSuM seit 2012 in Brixen

Das Konzept des Waldkindergartens am Hof ist die Antwort auf eine zunehmend künstlich gestaltete Umgebung der Kinder. Er bietet Wald und Wiese als Lebensräume und damit faszinierende pädagogische Möglichkeiten. Durch eine sinnliche Beziehung zur Natur finden Körper, Geist und Seele einen reichen Nährboden voller Anregung. Es findet eine kind- und situationsorientierte, ganzheitliche Begleitung der Kinder statt. Die Kinder übernehmen Verantwortung für sich und die sie umgebende Natur.

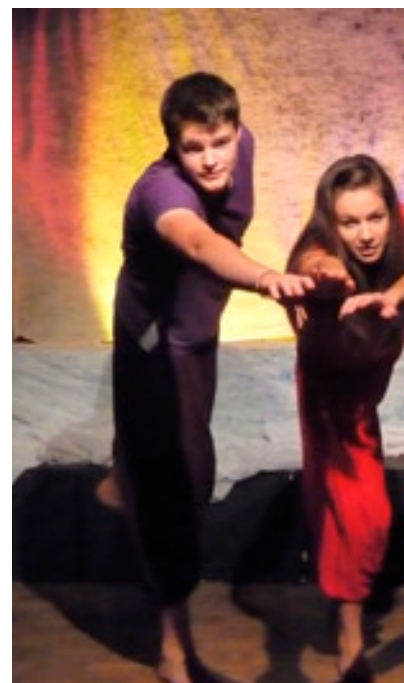
Der Tag beginnt mit einer gemeinsamen Busfahrt zum eigenen Bauernhof in Waldnähe mit Schafen, Hennen, Eseln, Ponys und Katzen. In Mellaun angekommen, begrüßen und füttern die Kinder die Hoftiere und verbringen ihre Zeit mit Spielen, Singen, Kochen,

Backen, Bauen, Basteln, Malen, Nähen und Arbeiten in Garten und Werkstatt. Nach einem morgendlichen Ritual mit Gesang und Bewegung schultern sie ihren Rucksack und machen sich auf den Weg zu einem ihrer Plätze: „Zauberwald“, „Schneckenland“ oder „Feuerland“. Gegen Mittag sammeln sie sich für den Heimweg und treffen sich in ihrer gemütlichen Bauernstube für eine Sprechstunde, Abschlussgeschichte oder ein Abschlussritual. Mit dem Bus fahren sie müde aber fröhlich zurück nach Brixen.

„Xenia & Phoebe“ Theaterpädagogisches Zentrum Brixen 2012-2014 in Brixen

Sechs Jugendliche entwickelten im Herbst 2012 unter der Leitung von Heidi Troi ein Stück zum Thema „Fremdenangst“, das an Oberschulen und an Jugendzentren des Landes insgesamt 15 Mal aufgeführt wurde. Die Schulen erhielten begleitend zur Aufführung eine Unterlagenmappe mit Artikeln, Texten und weiterführenden Links zur Vertiefung. Nun ist die Weiterführung durch eine neue Verfilmung des Stoffes geplant.

In der Geschichte geht es um Phoebe, ein sozial engagiertes Mädchen, das sich für die Integration von Einwanderern einsetzt, Pakistanabende mitorganisiert und für die Rechte von Menschen aus anderen Kulturen einsetzt. Plötzlich taucht Xenia auf. Xenia sagt kaum ein Wort, trägt seltsame Kleidung und wirkt so ganz anders als alle, die Phoebe kennt. Das seltsame, bedrohliche Verhalten von Xenia ist Phoebe unheimlich. Plötzlich ist sie mit ihrer eigenen Angst vor dem Fremden konfrontiert und muss einen Weg finden, damit zurechtkommen. „Xenia & Phoebe“ ist so konzipiert, dass kein moralischer Zaunpfahl geschwenkt wird, sondern dass die Texte bzw. Szenen als Diskussionsanlass zum Thema „Xenophobie“ (Fremdenangst) genutzt werden können. Cultura Socialis würdigte die Arbeit als Siegerprojekt im Bereich Medien.





Aiuto precoce Südtiroler Kinderdorf soc. coop. ONLUS dal 2011 a Bressanone

Si tratta di un progetto volto alla prevenzione e all'affiancamento dei genitori durante il periodo della gravidanza e nei primi tre anni di vita dei loro figli. Al centro di quest'iniziativa vengono collocati il benessere e lo sviluppo del minore. Il target a cui si rivolge il progetto sono, in via prioritaria, i genitori in situazioni difficili o dotati di limitate risorse per affrontare i loro problemi. Destinatari dell'iniziativa sono, in particolare, le donne incinte, i genitori e i loro neonati e bambini fino al 3° anno d'età. Nel concreto, si tratta di genitori che lamentano insicurezza o difficoltà nella gestione dei figli; che accusano problemi di natura psico-sociale come la povertà, che sono single, con un passato migratorio o che soffrono di malattie psichiche; i cui figli sono a rischio di sviluppo, come parti prematuri o gemellari, disabilità, malattia; minorenni che non sono integrati in alcuna rete sociale d'aiuto o che si trovano "imprigionati" in strutture di rapporti familiari complessi. L'obiettivo è, in primo luogo, quello di operare in via preventiva, al fine di promuovere la salute psico-fisica e sociale dei minori e dare supporto ai genitori che, in fase di gravidanza o nei primi anni di vita dei figli, necessitano di aiuto.



Asilo nel bosco "Wurzelnest am Hof" Associazione SuMSuM dal 2012 a Bressanone

Il concetto dell'asilo nel bosco, presso un agriturismo montano, è la risposta alla crescente artificiosità dell'ambiente che circonda i nostri bambini. Offrendo boschi e prati quali spazi vitali, vengono proposte affascinanti opportunità pedagogiche: grazie a un rapporto sensoriale con la natura, corpo e spirito trovano un terreno fertile ricco di stimoli. I bambini sono accompagnati e affiancati con modalità in linea con la loro età e le diverse situazioni, imparando così ad assumersi la responsabilità per se stessi e la natura circostante. La giornata ha inizio con il trasferimento collettivo in autobus verso il maso agricolo di proprietà, nei pressi del bosco, dove scorrazzano in libertà pecore, galline, asini, pony e gatti. Giunti a Meluno, i bambini possono intrattenersi con gli animali e nutrirli, ma anche giocare e cantare, cucinare, costruire, disegnare, cucire e lavorare nel giardino o nell'officina. Dopo il rituale mattutino a base di canzoni e attività fisica, si mettono in spalla lo zaino e si dirigono verso uno degli spazi assegnati: "montagna magica", "regno delle lumache" o "terra del fuoco". A mezzogiorno si riuniscono per il rientro e quindi si raccolgono nell'accogliente Stube contadina, dove partecipano a gruppi di discussione, ascoltano suggestive storielle o prendono parte al rituale conclusivo. Con il bus rientrano a Bressanone stanchi ma soddisfatti e con il proposito di aprire il loro cuore agli altri.



"Xenia & Phoebe" Centro teatrale pedagogico Bressanone 2012-2014 a Bressanone

Nell'autunno del 2012, sei giovani coordinati da Heidi Troi hanno ideato un pezzo teatrale sul tema della xenofobia, andato in scena complessivamente 15 volte per gli studenti delle scuole superiori e i centri giovanili della provincia. In supporto allo spettacolo, gli istituti hanno ricevuto una cartella contenente articoli, testi e altri link per l'approfondimento in rete. Ora è prevista la prosecuzione dell'iniziativa con una nuova riduzione cinematografica su questa delicata materia.

L'opera è incentrata sulle vicende di Phoebe, una ragazza impegnata nel sociale e, in particolare, nell'integrazione di extracomunitari, che contribuisce all'organizzazione di serate pakistane e si batte per i diritti delle persone di culture diverse. Improvvisamente entra in scena Xenia, una giovane che parla poco, indossa abiti strani e ha quindi un aspetto completamente "diverso" da tutte le altre persone conosciute da Phoebe. L'atteggiamento insolito e minaccioso di Xenia inquieta Phoebe che, di colpo, si trova ad affrontare la paura del "diverso" ed è obbligata a trovare una via d'uscita. L'obiettivo di "Xenia & Phoebe" non è quello di sbandierare valori morali, bensì quello di stimolare un dibattito sul tema della xenofobia, impiegando i testi e lo spettacolo come spunto di riflessione. Cultura Socialis ha eletto quest'opera vincitrice nella categoria dei media.

Dienstbotenheim „St. Notburga“

Verein vom Hl. Vinzenz von Paul **2012-2013** in Brixen

Die Brixner Vinzenz-Konferenz führt in Brixen – Trattengasse 12 ein Wohnheim für ältere Menschen. Im Jahre 1901 zogen die ersten Mieter in das Dienstbotenheim ein. Im Laufe der Jahre wurde es immer wieder notwendig, Instandhaltungsarbeiten durchzuführen bzw. die Strukturen den gesetzlichen Bestimmungen anzupassen. So ist die Vinzenz-Konferenz zur Zeit dabei, die 25 Senioren-Wohnungen so zu gestalten, dass die Bewohner einen angenehmen Lebensabend verbringen können.

Anstelle der Sitzbäder wurden Duschen mit Sitzmöglichkeit eingebaut. Die Balkone mussten zum Teil erneuert werden. Die Stiegenhausoberlichte wurde den heutigen Standards angepasst.

Sämtliche Fenster wurden erneuert. Der Personenaufzug wird noch ersetzt, da der bestehende über 40 Jahre alt und nicht mehr gesetzeskonform ist.

Im Dienstbotenheim wohnen Menschen im Alter von 60 – 97 Jahren mit einem geringen Einkommen; dementsprechend werden die Mieten sehr niedrig gehalten.





Il “Dienstbotenheim Santa Notburga”

Conferenza San Vincenzo **2012-2013** a Bressanone

La Conferenza San Vincenzo di Bressanone gestisce un pensionato per anziani in Via Tratten 12, dove i primi inquilini vi si sono trasferiti nel 1991. Nel corso degli anni è stato necessario eseguire alcuni lavori di manutenzione e adeguare le strutture alle norme di legge. Ora la Conferenza di San Vincenzo è impegnata nella realizzazione di 25 alloggi, così che gli ospiti possano trascorrervi serenamente gli ultimi anni di vita.

Al posto delle vasche a sedile sono state installate delle docce dotate di seggiolino, i balconi sono stati in parte ristrutturati e i lucernari delle scale sono stati adeguati agli standard attuali. Inoltre, tutte le finestre sono già state sostituite e ora è la volta dell'ascensore che, avendo più di 40 anni, non è più conforme alla legge.

Il Dienstbotenheim ospita persone d'età compresa tra 60 e 97 anni con un reddito modesto; per tale motivo, l'affitto dev'essere mantenuto a un livello contenuto.

Impressum

Raiffeisenkasse Eisacktal Gen.
Großer Graben 12, 39042 Brixen

T 0472 824 000
F 0472 824 181
E rk.eisacktal@raiffeisen.it
I www.raiffeisen.it/eisacktal

Grafikdesign
Sabine Weissenegger :: www.photografik.it

Colofone

Cassa Raiffeisen della Valle Isarco Soc. coop.
Via Bastioni Maggiori 12, 39042 Bressanone

T 0472 824 000
F 0472 824 181
E rk.eisacktal@raiffeisen.it
I www.raiffeisen.it/it/della-valle-isarco

grafica
Sabine Weissenegger :: www.photografik.it